



Ambito territoriale sociale 16

Programmazione e gestione dei servizi sociali
per i Comuni dell'Unione Montana dei Monti Azzurri
di San Ginesio. www.ats16.it

CARTA DEI SERVIZI

2023

*La tua Guida per accedere
ai Servizi Sociali presenti nel Territorio.*



CARTA DEI SERVIZI 2023

Indice

1 Area Famiglia e Minori

Promozione, Servizi, Contributi ed interventi di presa in carico a bassa soglia

Ufficio di promozione sociale - UPS	pag.5
Contributi a favore della famiglia (L.R. 30/98)	pag.7
Programma d'intervento per la prevenzione contro l'istituzionalizzazione P.I.P.P.I.	pag.7
Gruppo genitori e bambini	pag.9
Coordinamento Pedagogico Territoriale	pag.10
Equipe minori	pag.11
Mediazione Familiare	pag.13
Violenza di Genere	pag.14

Servizi a Domicilio

Servizio domiciliare di sostegno alle funzioni educative genitoriali	pag.15
“Disciplina per la realizzazione e gestione dei servizi per l'infanzia, l'adolescenza e per il sostegno alle funzioni genitoriali e alle famiglie” L.R. 9/2003	pag.16

Servizi Semiresidenziali

Centri per la famiglia	pag.17
GIO LAB	pag.19

Servizi Semiresidenziali a carattere scolastico pag.19

2 Area Disabilità

Promozione, Servizi, Contributi ed interventi di presa in carico a bassa soglia

Ufficio di promozione sociale - UPS	pag.22
Progetto home care premium assistenza domiciliare - HCP	pag.24
Servizio di integrazione scolastica (L.R. 18/96)	pag.25
Tirocinio di inclusione sociale (TIS) di cui alla DGR n.593/2018	pag.26
Interventi a favore di persone in condizione di disabilità gravissime	pag.27
Contributi alle famiglie con persone con disturbi dello spettro autistico	pag.28

Vita Indipendente	pag.29
Dopo di Noi	pag.30
Servizi a Domicilio	
Servizio di assistenza domiciliare domestica- SAD a contributo	pag.32
Assistenza educativa domiciliare (L.R. 18/96)	pag.32
Taxi Sociale	pag.34
Servizi Semiresidenziali	
Centro Servizi Sollievo	pag.34
Centro diurno socio-educativo riabilitativo (C.S.E.R.)	pag.35
Servizi Residenziali	
Centro residenziale socio-educativo riabilitativo (C.O.S.E.R.)	pag.37
3 <u>Area Anziani</u>	
Promozione, Servizi, Contributi ed interventi di presa in carico a bassa soglia	
Ufficio di promozione sociale - UPS	pag.39
Assegno di Cura	pag.41
Fondo nazionale per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del “caregiver familiare”	pag.42
Sportello Informa-Alzheimer	pag.43
Caffè Alzheimer diffuso	pag.44
Servizi a Domicilio	
Servizio di assistenza domiciliare – SAD	pag.45
Taxi Sociale	pag.46
Servizi Semiresidenziali	
Centro diurno Alzheimer	pag.47
Servizi Residenziali	pag.48
4 <u>Area Dipendenze Patologiche</u>	
Promozione, Servizi, Contributi ed interventi di presa in carico a bassa soglia	
Ufficio di Promozione Sociale – UPS	pag.52
Sportello Family Point	pag.54
Intervento Family Point	pag.55
Gruppo AMA per le donne e il gioco d’azzardo	pag.56
5 <u>Area Povertà</u>	

Promozione, Servizi, Contributi ed interventi di presa in carico a bassa soglia

Ufficio di promozione sociale - UPS	pag.58
Reddito di Cittadinanza	pag.60
Servizio di tutoraggio inclusione lavorativa	pag.61
Tavolo povertà comunale – Commissione Povertà	pag.62
Spesa solidale “La Sorgente”	pag.63
Taxi Sociale	pag.64

6 Area Politiche Giovanili

Promozione, Servizi, Contributi ed interventi di presa in carico a bassa soglia

Ufficio di promozione sociale - UPS	pag.66
Servizio Civile	pag.68
Informagiovani	pag.69
Progetto “Fabrica City”	pag.70
Link! Percorso Formativo NEET	pag.72

7 Area Immigrazione

Promozione, Servizi, Contributi ed interventi di presa in carico a bassa soglia

Ufficio di promozione sociale - UPS	pag.73
Servizio di mediazione linguistico – culturale	pag.75
Piano regionale integrazione migranti marche (PRIMM)	pag.75

AREA FAMIGLIA e MINORI

PROMOZIONE, SERVIZI, CONTRIBUTI E INTERVENTI DI PRESA IN CARICO LEGGERA.

UFFICIO DI PROMOZIONE SOCIALE – UPS

A chi si rivolge:

Ai singoli e alle famiglie residenti o dimoranti nel territorio dell'Ambito.

Modalità di accesso:

L'accesso è diretto. Lo sportello di promozione sociale è presenti all'interno dei comuni dell'unione Montana.

Descrizione del servizio:

Definito dalla legge 328/2000 come “*servizio essenziale*”, svolge le seguenti funzioni:

- Accoglienza - “Ascolto”
L'UPS accoglie e ascolta tutti coloro che si rivolgono al servizio per segnalare e trovare informazioni ai loro bisogni. L'utenza può inoltre comunicare le mancanze ed inadempienze che ritiene opportune e dare suggerimenti o fare proposte.
- Informazione e Consulenza
L'UPS rappresenta un punto di riferimento in cui poter trovare informazioni e consulenza ricevendo supporto nella risoluzione alle problematiche esposte. Vengono fornite le varie modulistiche necessaria per poter accedere ai servizi ed interventi del territorio.
- Orientamento – Accompagnamento
Lo sportello fornisce informazioni utili, adeguate e quanto più dettagliate all'utenza affinché questa non si senta scoraggiata dalla complessità della rete dei servizi. L'accompagnamento garantisce un accesso più facilitato ai servizi e la continuità del processo di aiuto nel passaggio da un intervento ad un altro.

- Erogazione di alcune prestazioni di base

L'UPS eroga alcune prestazioni sociali di base previste nell'area organizzativa della promozione sociale e comunitaria. Collabora con i servizi sociali dell'Unione Montana e dei Comuni per l'attuazione dei servizi e degli interventi previsti dai piani settoriali di area.

- Promozione

L'UPS conosce, si aggiorna, valorizza e promuove tutte le risorse, gli enti, le istituzioni del territorio. Sostiene i progetti in collaborazione con le Associazioni di Volontariato e con il Terzo Settore.

Sede di riferimento:

Ufficio di Promozione Sociale- UPS:

ORARI UFFICI PROMOZIONE SOCIALE (UPS)		
Giorni	Comune	Orario servizio
Lunedì	LORO PICENO	8.00 - 11.00
Lunedì	COLMURANO	11.30 - 12.30
Lunedì	RIPE SAN GINESIO	13.00 - 14.00
Lunedì	SAN GINESIO	15.00 - 18.00
Martedì	SARNANO	8.30 - 11.30
Martedì	GUALDO	12.00 - 13.00
Mercoledì	MONTE SAN MARTINO	8.30 - 9.30
Mercoledì	PENNA SAN GIOVANNI	10.00 - 11.00
Mercoledì	SANT'ANGELO IN PONTANO	11.30 - 12.30
Giovedì	SERRAPETRONA	8.00 - 9.00
Giovedì	BELFORTE DEL CHIANTI	9.30 - 12.30
Giovedì	CESSAPALOMBO	13.00 - 14.00
Giovedì	SAN GINESIO	15.00 - 18.00
Venerdì	CAMPOROTONDO DI FIASTRONE	8.30 - 9.30
Venerdì	CALDAROLA	10.00 - 13.00
Tutti i giorni Dal lunedì al venerdì	TOLENTINO	10.30-13.30 Martedì 10.30-13.30/15.30-18.30

L.R. 30/98 CONTRIBUTI A FAVORE DELLA FAMIGLIA

A chi è destinato:

Tutte le famiglie residenti nel territorio in possesso dei requisiti specifici stabiliti dalla Regione Marche.

Modalità di accesso:

Il bando viene pubblicato, generalmente, ogni anno. La richiesta avviene tramite specifico modello di domanda disponibile presso gli Uffici di Promozione Sociale e in tutti i Comuni dell'Ambito.

I requisiti generali per l'accesso sono:

- Residenza in uno dei comuni appartenenti al territorio dell'Ambito;
- Rientrare in una delle categorie individuate dalla Regione Marche.

Descrizione della prestazione:

La Legge R. n.30/1998 riserva una parte del contributo, rivolto in via principale alle famiglie in condizioni di disagio economico, per il supporto ai centri per la famiglia. Ogni anno il fondo cambia come entità e obiettivi ma rimane costante la parte di erogazioni alle famiglie in condizioni di disagio economico. Pertanto la legge n.30/98 prevede diverse tipologie di interventi, tra cui:

- Contributo economico una tantum per il superamento di situazioni di disagio sociale e/o economico. Il compenso viene stabilito in base al contributo che la Regione Marche ha individuato e al numero delle domande pervenute;
- Contributi per il finanziamento di servizi tramite l'attivazione di specifici interventi mirati alla famiglia (es. centri per la famiglia, mediazione familiare, ecc.).

Sedi di riferimento:

- Ufficio di Promozione Sociale
- Unione Montana – Ufficio Servizi Sociali
- Comune di Tolentino – Ufficio Servizi Sociali

PROGRAMMA D'INTERVENTO PER LA PREVENZIONE CONTRO L'ISTITUZIONALIZZAZIONE - P.I.P.P.I.

A chi è rivolto:

Bambini da 0 a 11 anni e alle figure parentali di riferimento dimoranti nel territorio dell'Unione Montana.

Modalità di accesso:

Accedono al servizio le famiglie con figli minori che, in base ai criteri di sviluppo e di sicurezza, vengono valutati dal servizio sociale dell'Ambito o dal Comune di Tolentino e il sanitario ASUR AV3 del Consultorio Familiare di Tolentino fragili e vulnerabili.

Descrizione della prestazione:

L'ATS16 ha elaborato durante l'implementazione del programma ministeriale P.I.P.P.I. 1, il protocollo d'intesa quadro volto ad ufficializzare e consolidare la rete istituzionale degli Enti che, a vario titolo, si occupano dei bambini, adolescenti, giovani e famiglie vulnerabili con finalità promozione dell'agio e prevenzione del disagio. Il protocollo è stato sottoscritto da tre ATS (16, 17 e 18), da tutte le scuole di ogni ordine e grado, dal direttore sanitario AREA VASTA 3, dalle cooperative, ASS. di Promozione sociale e dal Terzo settore. Il protocollo orienta pratiche e modelli d'intervento inter-professionali e inter-istituzionali mediante forme concrete di corresponsabilità fra promozione, prevenzione e protezione amministrativa.

In particolare si definiscono due linee di intervento:

- una di governance: istituzione di due tavoli di programmazione (Gruppo REGIA) progettazione (LAB.T);
- una metodologica: presa in carico integrata-sistemica volta alla realizzazione di una micro-progettazione integrata sulla base del triangolo del mondo del bambino.

Il programma P.I.P.P.I. intende innovare le pratiche di intervento nei confronti delle famiglie cosiddette negligenti, al fine di ridurre il rischio di maltrattamento e il conseguente allontanamento dei bambini dal nucleo familiare. L'obiettivo primario è dunque quello di mantenere i bambini in famiglia, aumentando la loro sicurezza e migliorando la qualità del loro sviluppo e proporre linee d'azione nell'accompagnamento della genitorialità vulnerabile.

I dispositivi d'azione fanno riferimento alla necessità di garantire sia sostegno individuale e di gruppo, rivolto sia ai bambini che ai genitori, sia sostegno professionale e para-professionale.

Specificatamente sono quattro:

- l'educativa domiciliare;
- i gruppi per genitori e bambini;
- le attività di raccordo fra scuola e servizi;
- la famiglia d'appoggio.

Il programma prevede:

- l'attivazione di un'Equipe multidisciplinare che dovrà redigere per dieci famiglie target un progetto d'intervento, nonché svolgere una funzione operativa che garantisce qualità, continuità e correttezza nei processi di presa in carico, nell'implementazione del processo della valutazione partecipativa e trasformativa e nell'utilizzo degli strumenti previsti.

- figure di riferimento: l'Assistente Sociale del Comune, lo Psicologo dell'Asl, l'Educatore domiciliare (spesso del terzo settore), una famiglia d'appoggio, l'insegnante, il Pediatra e qualunque altro professionista ritenuto pertinente, oltre che la famiglia target stessa e l'attivazione di un Gruppo di riferimento territoriale volto a collaborare nei processi di presa in carico.
- stakeholder quali: referenti della Giustizia Minorile e dell'Ufficio Scolastico Regionale – Marche.

METODO PIPPI DIVENTA UN LIVEAS: a parità di livello assistenziale verrà garantito stesso metodo e stessa prestazione.

Sede di riferimento

- Unione Montana – Ufficio Servizi Sociali
- Comune di Tolentino – Ufficio Servizi Sociali

GRUPPO GENITORI - BAMBINI

A chi è rivolto:

A genitori e bambini.

Modalità di accesso:

Accedono al servizio le famiglie che partecipano al Programma Ministeriale P.I.P.P.I.

Descrizione della prestazione:

Questo dispositivo prevede incontri periodici di confronto fra gruppi di genitori finalizzati allo svolgimento di attività di sostegno alla genitorialità, consentendo loro la possibilità di scambiarsi strumenti per affrontare le diverse difficoltà. Con ciò si permette ai genitori l'esercizio positivo del loro ruolo parentale e delle loro responsabilità facendo in modo che essi siano in grado di rispondere adeguatamente ai bisogni legati allo sviluppo fisico, psicologico, educativo dei loro figli. In questo modo si permette di migliorare la disponibilità psicologica delle figure parentali e i comportamenti responsabili e sensibile ai bisogni dei bambini.

Sede del servizio:

Consultorio familiare di Tolentino e Centro per le famiglie presso il Centro Polifunzionale LA SORGENTE Via Colle San Giovanni 13 e Tolentino Via Nazionale 18.

Sede di riferimento:

- Unione Montana – Ufficio Servizi Sociali
- Consultorio familiare di Tolentino

COORDINAMENTO PEDAGOGICO TERRITORIALE

A chi è rivolto:

Bambini dai 0 a 6 anni.

Modalità di accesso:

Accedono al servizio le scuole, gli insegnanti e i genitori residenti negli Ambiti Sociali Territoriali 16 - 17- 18.

Descrizione della prestazione:

Il servizio riconosce lo sviluppo unitario di bambini e bambine in età compresa tra 0 fino a 6 anni, all'interno di un sistema integrato di educazione e d'istruzione ai sensi della L. 107/2015 e del D.lgs. 65/2017.

Il coordinamento pedagogico territoriale (CPT) è volto a garantire, sin dalla nascita, pari opportunità di educazione e istruzione, di cura, di relazione e di gioco per tutte le bambine e bambini abbattendo le disuguaglianze sociali, economiche, etniche, territoriali e culturali promuovendo l'inserimento dei servizi educativi, nell'ambito del sistema dell'istruzione, favorendo l'integrazione con la scuola dell'infanzia.

Il CPT, presente all'interno del Protocollo Quadro, costituisce un tratto distintivo del sistema socio educativo 0-6 anni pubblico e privato sia per aspetti di formazione a favore degli insegnanti e dei genitori sia per uniformare pratiche di passaggio da 0-3 a 3-6 e accompagnamento del bambino su obiettivi specifici.

Le funzioni del coordinamento sono:

- Regia organizzativa (complessità governance sistema pubblico/privato),
- Formazione in servizio del personale,
- Monitoraggio qualità (analisi e ricerche),
- Documentazione educativa, scambio buone pratiche, ricerca pedagogica 0/6,
- Coerenza e continuità educativa «Curricolo 0/6» e raccordo con la Primaria,
- Progettualità «ponte», servizi innovativi e sostegno alla genitorialità;
- Consulenza educativa e pedagogica.

La struttura del coordinamento pedagogico rappresenta dunque un elemento essenziale per la costruzione di un sistema integrato dei servizi per l'infanzia che, rispondendo ai bisogni dei bambini e delle loro famiglie, possa dare un contributo importante al processo di crescita e di modernizzazione di questa nostra realtà territoriale. Altro elemento importante del coordinamento pedagogico territoriale è quello relativo all'inserimento all'interno della cornice istituzionale del programma ministeriale P.I.P.P.I.

In continuità con le precedenti annualità, tra le azioni del CPT si prevede la donazione e distribuzione di due cofanetti:

- COFANETTO "Bruco-Colibrì": uno speciale dono per i nuovi nati in tempi di Coronavirus che verrà recapitato a casa, con l'attenzione particolare alla fase prenatale e alla nascita dei figli durante l'emergenza ed alla genitorialità. contiene: un libro per i piccolissimi, un vademecum che mette in relazione le buone pratiche e attenzioni in gestazione e alla nascita con la salute e il benessere dei bambini, un profumato dono per prendersi cura della pelle e del senso del tatto, una candelina per costruire un rituale di silenzio, ascolto e narrazione.
- COFANETTO "Farfalla-Colibrì": speciale dono che verrà consegnato ai servizi educativi e alle scuole dell'infanzia di tutti i comuni delle tre Unioni dei Comuni e ATS contenente una riflessione pedagogica sul tema della cura a partire dalle suggestioni del testo di Jean Jono "l'uomo che piantava gli alberi", un contributo di frasi e scritti raccolti nel libro "Sulla paura. Parole in soccorso ai tempi del Coronavirus", una piantina di roverella, una lente ed un silent book. Sensibilizzazione ai temi della cura, della sostenibilità, della gentilezza, del silenzio, della qualità del gesto e della parola.

Sede del servizio:

Centro Polifunzionale LA SORGENTE di San Ginesio Via Colle San Giovanni 13 e Tolentino Via Nazionale 18.

Sede di riferimento:

- Unione Montana – Ufficio Servizi Sociali
- Unione Montana Potenza Esino Musone – Ufficio Servizi Sociali
- Unione Montana Marca di Camerino – Ufficio Servizi Sociali

EQUIPE MINORI

A chi è rivolto:

Minorenni allontanati temporaneamente dalla propria famiglia.

Modalità di accesso:

Vi accedono i minori residenti nel territorio dell'Unione Montana che versano situazioni familiari multiproblematiche e/o a rischi di disadattamento o devianza, e quei minori che non risiedono nel territorio ma che necessitano di interventi di particolare emergenza.

Descrizione della prestazione:

L'Equipe integrata disagio minori è composta dai seguenti operatori:

- per l'ASUR AV3 Consultorio Familiare di Tolentino: Psicologi e Assistenti Sociali;
- per i Comuni dell'Unione Montana dei Monti Azzurri: Assistenti Sociali del Comune di Tolentino e Assistenti Sociali dell'Ambito16 che operano nei 14 Comuni;
- responsabili Servizi Sociali dei Comuni per i casi di propria competenza, qualora necessario e comunque tutte le volte che si vadano ad attivare interventi con rilevanza economica.

Le attività svolte dagli Enti sopracitate sono:

- interventi per minori che si trovano in situazioni di emergenza per maltrattamenti, abuso sessuale e violenza intra ed extra familiare;
- approfondimento psico-sociale ai fini di fornire elementi di valutazione all'Autorità Giudiziaria minorile;
- inchieste sociali richieste dall'Autorità Giudiziaria minorile;
- interventi di valutazione e di sostegno, con proposta anche di soluzioni alternative quali l'affido etero – familiare e a comunità di minori, volte a superare le situazioni di abbandono e di pregiudizio, comprese quelle che hanno provocato forme di disadattamento;
- interventi di informazione sull'adozione nazionale ed internazionale e relative procedure; preparazione degli aspiranti all'adozione ed acquisizione di elementi sulla loro situazione personale, familiare e sanitaria secondo le competenze di legge;
- interventi per minori stranieri non accompagnati ritrovati nel territorio comunale;
- procedimenti per il ricongiungimento familiare per minori stranieri;
- servizio di mediazione familiare (consulenza e presa in carico) in termini di supporto alla genitorialità su mandato dell'Autorità giudiziaria, supporto alla coppia in situazione di crisi;
- utilizzo di un luogo neutro di incontro per favorire il diritto del minore nei rapporti con i suoi familiari temporaneamente non conviventi.

Il Consultorio Familiare di Tolentino e l'Ambito Territoriale Sociale XVI, si occupano inoltre dei temi riguardanti **l'affido e l'appoggio familiare**.

A tale scopo si perseguono le finalità sottostanti:

- realizzazione di un sistema informativo in stretta collaborazione con il centro regionale di documentazione e analisi per l'infanzia, l'adolescenza ed i giovani;

- distribuzione di materiale informativo per promuovere la diffusione delle informazioni per il territorio di competenza;
- realizzazione di seminari e convegni sul tema rivolti alle famiglie del territorio e ai professionisti.

Sede di riferimento:

- Consultorio Familiare di Tolentino
- Ufficio di Promozione Sociale
- Unione Montana – Ufficio Servizi Sociali
- Comune di Tolentino – Ufficio Servizi Sociali

MEDIAZIONE FAMILIARE

A chi è rivolto:

Alle coppie che abbiano deciso di separarsi o di divorziare, per quelle che si siano già separate e debbano rivedere i loro rapporti (patrimoniali, sul mantenimento o sull'affidamento dei figli).

Modalità di accesso:

La coppia può accedere allo Sportello di Mediazione Familiare in modo spontaneo o inviati da un'Autorità Giuridica (Tribunale). Per l'accesso spontaneo è necessario contattare l'Unione Montana. In questo modo si provvederà a fornire tutte le informazioni utili per procedere all'attivazione del percorso.

Descrizione della prestazione:

La Mediazione Familiare viene gestita in equipe formata dall'assistente sociale del comune di appartenenza, il Consultorio Familiare, due mediatori. A seconda della tipologia di accesso, l'equipe adotta una specifica procedura metodologica ed operativa. Il mediatore familiare è una figura professionale, che, con una formazione specifica, gestisce un percorso per la riorganizzazione delle relazioni familiari. Il mediatore veste un ruolo di terzietà, imparzialità ed equidistanza rispetto alle parti. La sua professionalità sta nell'assenza di espressione di ogni qualsivoglia giudizio, e nel dovere di segretezza e rispetto ai contenuti degli incontri. La Mediazione Familiare prevede diversi incontri tanti quanti siano necessari a gestire e a superare costruttivamente e serenamente le problematiche familiari. Il primo incontro ha natura informativa e si rivela utile per spiegare il ruolo di ogni professionista appartenente all'equipe.

Sede del Servizio:

- Centro Polifunzionale LA SORGENTE di Tolentino, Via Nazionale n.18:
a cura dell'Associazione "Girasole" in collaborazione con l'ats16, il Consultorio Familiare di Tolentino.

Sede di riferimento:

- Consultorio Familiare di Tolentino
- Unione Montana – Ufficio Servizi Sociali
- Comune di Tolentino – Ufficio Servizi Sociali
- Ufficio di Promozione Sociale

VIOLENZA DI GENERE

A chi è rivolto:

A donne e minori residenti nel territorio.

Modalità di accesso:

A base spontanea, la donna contatta in modo diretto il CAV, e su istanza del Servizio Sociale professionale. Tutti i servizi offerti dal Centro sono completamente gratuiti per l'utenza.

Descrizione della prestazione:

L' Ambito Territoriale Sociale 15, in relazione alla DGR n.716 del 07/06/2021, è Ente Capofila per l'Area Vasta n. 3 relativamente alle attività di prevenzione e contrasto alla violenza di genere e l'Ambito aderisce al progetto relativo al CAV "SOS Donna" presentato a valere sulle risorse regionali. I servizi offerti sono:

- ASCOLTO E INFORMAZIONI di prima necessità sulle attività del Centro, appuntamenti per colloqui di accoglienza e per i servizi di consulenza legale e psicologica;
- COLLOQUI DI ACCOGLIENZA individuali per fornire informazioni e aiuto, per riconoscere le dinamiche che caratterizzano comportamenti aggressivi nel partner, per valutare le conseguenze della violenza e attivare forme di tutela personalizzate;
- COLLOQUI DI CONSULENZA psicologica e orientamento legale finalizzati ad approfondire e a definire i problemi, a valutare insieme risorse e vincoli, a sostenere la donna nel suo percorso di uscita dalla violenza;

- ORIENTAMENTO verso l'utilizzo dei servizi presenti sul territorio;
- AFFIANCAMENTO nello sviluppo di percorsi personalizzati per uscire dal disagio e dalla violenza e favorire nuovi progetti di vita e di autonomia;
- SOSTEGNO per ospitalità temporanea alle donne vittime di violenza e ai loro figli minori quando sia necessario un allontanamento dal proprio domicilio;
- COLLEGAMENTO con le case rifugio e la rete antiviolenza regionale.

Dal 2019 al 2021 era attivo uno sportello settimanale nel Comune di San Ginesio cessato a causa della diminuzione dei fondi assegnati al centro, alla scarsa affluenza dovuta alla posizione troppo visibile dalla popolazione locale e quindi la riservatezza dell'utenza era potenzialmente a rischio.

Sede del Servizio:

- CAV "SOS DONNA" Piazza Mazzini 36, Macerata.

Sede di riferimento:

- ATS15: Mail: cavsosdonna@comune.macerata.it – 07331990133 - <http://www.ats15.marche.atsit.it/attivita-associate.asp?id=26>
- Numero Verde Nazionale: 1522
- Ufficio di Promozione Sociale
- Unione Montana – Ufficio Servizi Sociali
- Comune di Tolentino – Ufficio Servizi Sociali

SERVIZI A DOMICILIO

SERVIZIO DOMICILIARE DI SOSTEGNO ALLE FUNZIONI EDUCATIVE GENITORIALI

A chi è destinato:

Ai minori fino ai 18 anni in situazioni di disagio o di rischio psico-sociale e alle loro famiglie che, per diverse ragioni, hanno bisogno di essere affiancati da una figura professionale a supporto delle capacità genitoriali.

Modalità di accesso:

A base spontanea: la famiglia o chi ne esercita la tutela sul minore presenta domanda su apposita modulistica omogenea per tutto il territorio dell'Ambito, disponibile presso gli Uffici di Promozione Sociale o presso l'Unione Montana dei Monti Azzurri.

Su segnalazione o richiesta: da parte del Servizio Sociale competente o di altri servizi quali il Dipartimento Materno-Infantile, la Scuola, l'Autorità Giudiziaria.

I requisiti per l'accesso sono:

- Avere la residenza o la dimora in uno dei Comuni appartenenti al territorio dell'Ambito XVI;
- Presenza di condizioni di disagio familiare e sociale.

Il servizio viene avviato a seguito della valutazione dell'équipe multidisciplinare integrata dell'AsurAV3 del Consultorio Familiare di Tolentino e i servizi sociali dell'Ambito o Comune di Tolentino, istituita con il Protocollo Minori P.I.P.P.I. È inserito nel protocollo PIPPI come dispositivo e strumento a favore dell'équipe per raggiungere gli obiettivi del minore e della famiglia.

Descrizione della prestazione:

Il servizio viene attivato quando ci sono condizioni di disagio sociale e di emarginazione, di emergenze familiari e di difficoltà relazionali, o dove è presente una situazione di devianza. Inoltre esso va ad incidere positivamente sui fenomeni di abbandono scolastico, la delinquenza minorile, uso di sostanze stupefacenti, ecc. prevenendo anche la loro comparsa.

È un servizio limitato nel tempo che si inserisce in un progetto educativo individualizzato che va a sostenere lo sviluppo del minore e quello dei genitori nello svolgimento del loro ruolo.

Il servizio viene materialmente svolto da operatori o idonee figure educative adeguatamente preparate che svolgono una funzione educativa presso il domicilio del minore e della sua famiglia.

Sede di riferimento:

- Comune di residenza
- Uffici di Promozione Sociale
- Unione Montana - Ufficio Servizi Sociali
- Comune di Tolentino - Ufficio Servizi Sociali

“Disciplina per la realizzazione e gestione dei servizi per l'infanzia, l'adolescenza e per il sostegno alle funzioni genitoriali e alle famiglie” L.R. 9/2003

A chi è destinato:

Ai minori fino di diciotto anni in situazioni di disagio e alle loro famiglie che, per diverse ragioni, hanno bisogno di essere affiancati da una figura professionale.

Modalità di accesso:

A base spontanea: la famiglia o chi ne esercita la tutela sul minore presenta domanda su apposita modulistica omogenea per tutto il territorio dell'Ambito, disponibile presso gli Uffici di Promozione Sociale o presso l'Unione Montana dei Monti Azzurri.

Su segnalazione o richiesta: da parte del Servizio Sociale competente o di altri servizi quali il Dipartimento Materno-Infantile, la Scuola, l'Autorità Giudiziaria, il Consultorio Familiare.

I requisiti per l'accesso sono:

- Avere la residenza o la dimora in uno dei Comuni appartenenti al territorio dell'Ambito XVI;
- Presenza di condizioni di disagio familiare e sociale.

Descrizione della prestazione:

Il servizio si realizza nel supporto al minore nello svolgimento dei compiti scolastici.

Inoltre esso va ad incidere positivamente sui fenomeni di abbandono scolastico, di disagio sociale e di emarginazione, di difficoltà relazionali, ecc. prevenendo anche la loro comparsa. Il servizio viene materialmente svolto da operatori o idonee figure educative adeguatamente preparate che svolgono una funzione educativa presso il domicilio del minore e della sua famiglia. È un servizio limitato nel tempo che si inserisce in un progetto educativo individualizzato che va a sostenere lo sviluppo del minore ed affiancare i genitori nello svolgimento del loro ruolo.

Sede di riferimento:

- Uffici di Promozione Sociale
- Unione Montana - Ufficio Servizi Sociali
- Comune di Tolentino - Ufficio Servizi Sociali

SERVIZI SEMIRESIDENZIALI

CENTRI PER LA FAMIGLIA

A chi è destinato:

Ai bambini, bambine e famiglie.

Modalità di accesso:

Possono accedervi i bambini, le bambine e le famiglie residenti o dimoranti in uno dei Comuni del territorio dell'Ambito XVI e che abbiano provveduto a fare le vaccinazioni obbligatorie.

Descrizione della prestazione:

Legge R. 30/1998 riserva una parte del contributo, rivolto in via principale alle famiglie in condizioni di disagio economico, per il supporto ai centri per la famiglia. Ogni anno il fondo cambia come entità e obiettivi ma rimane costante la parte di erogazioni alle famiglie in condizioni di disagio economico. Il centro per la famiglia è un punto informativo e di orientamento ai principali servizi, attività e progetti per le famiglie. All'interno del centro sono realizzate attività di coesione sociale e di consulenza pedagogica quali attivazione di gruppi di auto e mutuo aiuto, corsi per genitori, dibattiti a tema, anche in collaborazione con le altre agenzie educative del territorio, laboratori per bambini e famiglie. Il servizio persegue dunque la finalità di favorire l'aggregazione sociale, la reciprocità tra adulti e bambini e il confronto tra i genitori.

A tali attività le famiglie interessate possono accedervi spontaneamente.

Sedi del servizio:

1. Centro Polifunzionale LA SORGENTE San Ginesio, via Colle San Giovanni n.13:
 - a cura del centro "La Quercia della Memoria" - CREDIA WWF Servizio "Agrinido della Natura" (per bambini 1-3 anni) e Progetto "FARMkids" (La fattoria dei bambini);
 - a cura dell'Associazione "La Goccia" Onlus in collaborazione con l'ATS XVI e l'équipe integrata di Ambito;
 - a cura del gruppo "AMA" - Macerata Gruppi di auto-mutuo-aiuto per soggetti con problemi familiari.
2. Centro Polifunzionale LA SORGENTE di Tolentino, Via Nazionale n.18:
 - a cura dell'Associazione "La Goccia" Onlus in collaborazione con l'ATS XVI e l'équipe integrata di Ambito;
 - a cura del gruppo "AMA" - Macerata Gruppi di auto mutuo aiuto per soggetti con problemi familiari;
 - a cura dell'Associazione "Girasole" consulenze e sostegno psicologico e/o psicopedagogico per genitori e per problematiche familiari o di coppia, servizio di mediazione familiare, incontri protetti, consulenza legale.

Sedi di riferimento:

- Uffici di Promozione Sociale
- Unione Montana - Ufficio Servizi Sociali
- Comune di Tolentino - Ufficio Servizi Sociali

GIO LAB

A chi è destinato:

Ai bambini/e, ragazzi/e.

Modalità di accesso:

Possono accedere bambini/e, ragazzi/e residenti o dimoranti in uno dei Comuni del territorio dell'Ambito XVI previa valutazione da parte della microequipe minori (assistente sociale di riferimento e degli educatori professionali).

Descrizione della prestazione:

Interventi a favore di minori a rischio o in condizioni di difficoltà (difficoltà di apprendimento, provenienza da nuclei familiari problematici, difficoltà di integrazione sociale, ecc.) o che manifestano sintomi patologici e necessitano di essere sostenuti nel processo di crescita. Gli interventi si caratterizzano in attività di aiuto compiti e laboratoriali, sia singoli che gruppal, al fine di aumentare le autonomie e migliorare la socializzazione ed integrazione del minore nel gruppo dei pari.

Sedi del servizio:

- Centro Polifunzionale LA SORGENTE di Tolentino, Via Nazionale n.18:
a cura dell'Associazione "Glatad" in collaborazione con l'ATS XVI e l'équipe integrata di Ambito.

Sedi di riferimento:

- Uffici di Promozione Sociale
- Unione Montana - Ufficio Servizi Sociali
- Comune di Tolentino - Ufficio Servizi Sociali

SERVIZI RESIDENZIALI A CARATTERE SCOLASTICO

	A chi è destinato:	Modalità di accesso:	Descrizione del servizio:
<u>NIDO DI INFANZIA</u>	Ai bambini di età compresa tra i 3 mesi e i 3 anni.	La domanda deve essere presentata su apposito modulo reperibile nel comune	Il Nido d'Infanzia è un servizio per la prima infanzia e di sostegno ai genitori

<p>San Ginesio: Nido d'Infanzia "Agrinido della natura", C.da Vallato 5.</p> <p>Belforte del Chienti: Nido d'Infanzia comunale "Pollicino", Via Dell'Arme 9/A;</p> <p>Ripe San Ginesio: Nido d'Infanzia comunale "Titti", Passo Ripe San Ginesio, S.S Picena 5;</p> <p>Tolentino:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nido d'Infanzia comunale "Il Cucciolo", Via V. Vitali. - Nido d'Infanzia comunale "Nicolas Green", P.zza La Malfa. 		<p>in cui è presente la struttura.</p>	<p>nelle loro funzioni educative, dando l'opportunità ai genitori e, in particolar modo, alle mamme di poter continuare a lavorare. è un servizio per la prima infanzia che svolge funzioni educative e di stimolo per favorire la comunicazione e la socializzazione, attraverso il gioco e varie attività didattiche, di cura e di assistenza continua nonché di alimentazione. Nel Nido vengono organizzate anche degli interventi di informazione sulle problematiche della prima infanzia con il coinvolgimento diretto delle famiglie.</p>
<p><u>CENTRO PER L'INFANZIA</u></p> <p>Sedi del servizio:</p> <p>Tolentino: Centro per l'Infanzia "Il Cucciolo", via V. Vitali.</p>	<p>Ai bambini di età compresa tra 3 mesi e 3 anni</p>	<p>La domanda deve essere presentata su apposito modulo reperibile nel comune in cui è presente la struttura.</p>	<p>Il Centro per l'Infanzia svolge le stesse funzioni del Nido di Infanzia anche se in forma più flessibile e articolata, con orari, modalità organizzative e di accesso tali da offrire alle famiglie di</p>

<p>Centro per l'Infanzia "Macrilla", Via Gramsci 43.</p> <p>Centro per l'Infanzia "Bimbolandia", Via Giovanni XXIII 69.</p> <p>Centro per l'Infanzia "Il villaggio dei folletti", Via Trento e Trieste 49.</p> <p>Loro Piceno: Centro per l'Infanzia, Viale della Vittoria 14.</p> <p>Sarnano: Centro per l'Infanzia "Bimbi a bordo", Via san Sebastiano.</p>			<p>usufruire del servizio con frequenza parziale o temporanea. può essere incluso nel servizio anche il pasto e il riposo. Le attività vengono svolte con l'educatore come figura stabile di riferimento e principalmente con piccoli gruppi di bambini, tenendo conto dei bisogni e delle esigenze di ciascuna di essi.</p> <p>Nel Centro per l'Infanzia vengono svolte attività a carattere educativo, didattico, ludico, oltre a provvedere alle prestazioni di cura, di alimentazione e di assistenza in tutte le attività che il bambino svolge.</p>
---	--	--	---

AREA DISABILITÀ

PROMOZIONE, SERVIZI, CONTRIBUTI E INTERVENTI DI PRESA IN CARICO LEGGERA.

UFFICIO DI PROMOZIONE SOCIALE – UPS

A chi si rivolge:

Ai singoli e alle famiglie residenti o dimoranti nel territorio dell'Ambito.

Modalità di accesso:

L'accesso è diretto. Lo sportello di promozione sociale è presenti all'interno dei comuni dell'Unione Montana.

Descrizione del servizio:

Definito dalla legge 328/2000 come “*servizio essenziale*”, svolge le seguenti funzioni:

- Accoglienza - “Ascolto”
L'UPS accoglie e ascolta tutti coloro che si rivolgono al servizio per segnalare e trovare informazioni ai loro bisogni. L'utenza può inoltre comunicare le mancanze ed inadempienze che ritiene opportune e dare suggerimenti o fare proposte.
- Informazione e Consulenza
L'UPS rappresenta un punto di riferimento in cui poter trovare informazioni e consulenza ricevendo supporto nella risoluzione alle problematiche esposte. Vengono fornite le varie modulistiche necessaria per poter accedere ai servizi ed interventi del territorio.
- Orientamento – Accompagnamento
Lo sportello fornisce informazioni utili, adeguate e quanto più dettagliate all'utenza affinché questa non si senta scoraggiata dalla complessità della rete dei servizi. L'accompagnamento

garantisce un accesso più facilitato ai servizi e la continuità del processo di aiuto nel passaggio da un intervento ad un altro.

- Erogazione di alcune prestazioni di base

L'UPS eroga alcune prestazioni sociali di base previste nell'area organizzativa della promozione sociale e comunitaria. Collabora con i servizi sociali dell'Unione Montana e dei Comuni per l'attuazione dei servizi e degli interventi previsti dai piani settoriali di area.

- Promozione

L'UPS conosce, si aggiorna, valorizza e promuove tutte le risorse, gli enti, le istituzioni del territorio. Sostiene i progetti in collaborazione con le Associazioni di Volontariato e con il Terzo Settore.

Sede di riferimento:

Ufficio di Promozione Sociale- UPS:

ORARI UFFICI PROMOZIONE SOCIALE (UPS)		
Giorni	Comune	Orario servizio
Lunedì	LORO PICENO	8.00 - 11.00
Lunedì	COLMURANO	11.30 - 12.30
Lunedì	RIPE SAN GINESIO	13.00 - 14.00
Lunedì	SAN GINESIO	15.00 - 18.00
Martedì	SARNANO	8.30 - 11.30
Martedì	GUALDO	12.00 - 13.00
Mercoledì	MONTE SAN MARTINO	8.30 - 9.30
Mercoledì	PENNA SAN GIOVANNI	10.00 - 11.00
Mercoledì	SANT'ANGELO IN PONTANO	11.30 - 12.30
Giovedì	SERRAPETRONA	8.00 - 9.00
Giovedì	BELFORTE DEL CHIANTI	9.30 - 12.30
Giovedì	CESSAPALOMBO	13.00 - 14.00
Giovedì	SAN GINESIO	15.00 - 18.00
Venerdì	CAMPOROTONDO DI FIATRONE	8.30 - 9.30
Venerdì	CALDAROLA	10.00 - 13.00
Tutti i giorni Dal lunedì al venerdì	TOLENTINO	10.30-13.30 Martedì 10.30-13.30/15.30-18.30

PROGETTO HOME CARE PREMIUM ASSISTENZA DOMICILIARE - HCP

A chi è destinato:

È rivolto ai dipendenti e pensionati pubblici iscritti alla Gestione Unitaria delle Prestazioni Creditizie e Sociali e/o coniuge e/o parenti di 1° grado anche non conviventi. Il Progetto Home Care Premium è istituito e finanziato dall'INPS.

Modalità di accesso:

Ad oggi il progetto HCP ha decorrenza dal 01 luglio 2022 fino al 30 giugno 2025.

La domanda deve essere presentata dal richiedente o da un suo familiare delegato, esclusivamente per via telematica accedendo dalla Home Page del sito Istituzionale www.inps.it, oppure tramite patronato. È necessario essere in possesso della certificazione di invalidità e dell'ISEE in quanto utile per determinare il posizionamento in graduatoria e l'ammontare del contributo mensile erogato dall'Istituto in favore del beneficiario.

Descrizione della prestazione:

Il Programma Home Care Premium prevede l'erogazione di un contributo economico o di una prestazione finalizzata a garantire la cura a domicilio delle persone non autosufficienti, maggiori d'età o minori, che si trovino in condizione di non autosufficienza. Il progetto si concretizza nell'erogazione da parte dell'INPS di:

- contributi economici mensili – cd. “prestazioni prevalenti” – in favore di soggetti non autosufficienti, maggiori d'età o minori, disabili in condizione di non autosufficienza, finalizzati al rimborso di spese sostenute per l'assunzione di un assistente domiciliare.
- L'INPS assicura altresì servizi di assistenza alla persona – cd. “prestazioni integrative” – erogate dagli Ambiti Territoriali Sociali (ATS). L'Ambito 16 eroga: Servizi professionali domiciliari resi da operatori socio sanitari ed educatori professionali; rimborso dei servizi professionali resi da psicologi, da fisioterapisti, logopedisti ecc.; Servizi e strutture a carattere extra domiciliare (Centri diurni per anziani, Centro diurno Alzheimer, C.S.E.R.); Sollievo.

Sedi di riferimento:

- Contact center INPS 803-164 (gratuito da rete fissa) oppure 06 164 164 (da rete mobile);
- Unione Montana Potenza Esino Musone di San Severino Marche – Ufficio Servizi Sociali
- Unione Montana – Ufficio Servizi Sociali

- Ufficio di Promozione Sociale
- Comune di residenza

Per informazioni:

- É attivo lo “Sportello HCP” presso l’Unione Montana di San Severino Marche, in quanto Ente Capofila del progetto: tel. 0733/637245 int.2 - staffats17@umpotenzaesino.it;
- Ambiti Territoriale Sociale 16 di San Ginesio.

SERVIZIO DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA (L.R. 18/96)

A chi è destinato:

Alle persone disabili inseriti negli istituti scolastici di ogni ordine e grado, dai 3 mesi fino ai 18 anni, e fino al compimento dei corsi di studio con esclusione di quelli universitari.

Modalità di accesso:

Il servizio viene attivato attraverso un percorso integrato tra servizi socio-sanitari territoriali ovvero tramite una richiesta scritta ai Servizi sociali del Comune di residenza da parte dell’Unità multidisciplinari dell’età evolutiva (UMEE) o dei centri privati autorizzati e/o accreditati dal servizio sanitario regionale ai sensi della l.r. 20/2000, i quali ritengono necessario l’intervento di un educatore all’interno dell’ambiente scolastico che abbia una specifica professionalità ed esperienza nel campo della disabilità. Le UMEE che sono collocate a livello di distretto e le equipe dei centri privati autorizzati e/o accreditati dal servizio sanitario regionale, devono indicare il monte orario settimane del servizio al fine di permettere al Comune di provvedere all’impegno di spesa.

È necessario il riconoscimento dello stato di handicap del minore ai sensi dell’art.4 della Legge 104/92 in particolare per i minori al di sopra dei 10 anni di età. In caso di temporanea mancanza di tale riconoscimento per i minori al di sotto degli anni 10 è sufficiente il certificato attestante la disabilità (diagnosi funzionale) da parte dell’Unità Multidisciplinare per l’Età Evolutiva (UMEE) dell’ASUR o di un Centro sanitario privato autorizzato.

La famiglia del minore è inoltre tenuta a compilare l’apposito modulo reperibile negli Uffici di Promozione Sociale presenti nel territorio o presso l’Unione Montana.

Descrizione della presentazione:

Il servizio è volto a garantire il diritto allo studio, facilitando il percorso formativo-didattico nell’assolvimento dell’impegno scolastico, dei soggetti diversamente abili ai fini dell’acquisizione

dell'autonomia funzionale e quindi della loro piena integrazione scolastica e sociale. Inoltre è finalizzato a sostenere il processo di integrazione scolastica del minore disabile mediante interventi e prestazioni educative dirette a sviluppare l'autonomia, la relazione, la comunicazione e la socializzazione dei soggetti disabili.

L'intervento viene realizzato da educatori professionali sulla base di una supervisione costante da parte dell'UMEE (Unità Multidisciplinare dell'Età evolutiva) insieme agli uffici di Servizio Sociale del Comune di Tolentino e dell'Unione Montana in quanto Ente gestore.

Sedi di riferimento:

- Comune di residenza
- Ufficio di Promozione Sociale
- Unione Montana – Ufficio Servizi Sociali
- Comune di Tolentino – Ufficio Servizi Sociali

TIROCINIO DI INCLUSIONE SOCIALE (TIS) di cui alla DGR n. 593/2018

A chi è destinato:

Ai soggetti disabili che hanno concluso l'iter di istruzione e formazione.

Modalità di accesso:

Su progetto presentato dai Servizi Socio-Sanitari pubblici in accordo con la persona.

Descrizione della prestazione:

Questa tipologia di tirocini, istituita con la DGR n.593/2018, ha la finalità di favorire l'inclusione sociale, l'autonomia e la riabilitazione a favore delle persone disabili, soggetti con disturbi psichiatrici e soggetti con particolare disagio psico-sociale, presi in carico dai Servizi Sociali Professionali e/o Sanitari competenti (UMEA e DSM). Lo strumento dei TIS non è mirato all'inserimento lavorativo in quanto la normativa non lo assimila ad un vero e proprio lavoro. Sono obbligatorie le indennità assicurative UNILAV e RCT, il rispetto delle normative sulla sicurezza sul lavoro, ma non prevede contributi, malattia, ferie, ecc.

Il servizio prevede:

- un "progetto personalizzato" per ciascun tirocinante sottoscritto da parte dei soggetti coinvolti nell'esperienza di tirocinio (tirocinante, soggetto promotore, soggetto ospitante, ente che ha in carico la persona);

- un'indennità per la partecipazione al tirocinio di importo non inferiore a 180 euro mensili, come stabilito dalla DGR n.593/2018, al superamento della soglia del 75%, o del 40% delle presenze mensili stabilite dal progetto personalizzato nel caso in cui il tirocinante sia una persona con disabilità riconosciuta ai sensi dell'art. 4 della Legge nazionale n.104/92,
- la durata massima di 24 mesi, eventualmente prorogabile per la durata stessa del progetto attivato.

Sede di riferimento:

- Comune di residenza
- Ufficio di Promozione Sociale
- Unione Montana – Ufficio Servizi Sociali
- Comune di Tolentino – Ufficio Servizi Sociali

INTERVENTI A FAVORE DI PERSONE IN CONDIZIONE DI DISABILITA' GRAVISSIME

A chi è destinato:

A famiglie di disabili, minorenni o maggiorenni, in condizioni di particolare gravità accertata.

Modalità di accesso:

La richiesta per ricevere il contributo economico può essere fatta da parte dell'interessato o di un suo familiare o chi ne eserciti la tutela presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di residenza o presso l'Unione Montana. I moduli vengono predisposti a seguito della pubblicazione del relativo bando, che generalmente si apre ogni anno, e possono essere disponibili anche presso gli Uffici di Promozione Sociale e sul sito dell'ATS16 (www.ats16.it).

I requisiti necessari per accedere sono:

- Invalidità riconosciuta la 100% con Indennità di accompagnamento;
- Avere una disabilità grave riconosciuta dall'apposita Commissione Sanitaria provinciale;
- Non essere ospiti in strutture residenziali o semiresidenziali di qualsiasi tipo ad eccezione dei Centri Diurni Socio-Educativi.

Descrizione della presentazione:

Il servizio è rivolto a soggetti con disabilità grave tale da rendere necessaria un'assistenza permanente, continuativa per tutta la durata della giornata e globale in quanto riferita alla gestione dei bisogni primari e a tutte le altre necessità e funzioni personali. Il contributo economico mira a

sostenere l'assistenza domiciliare dei soggetti con disabilità gravissime al fine di favorire la loro autonomia e la loro permanenza nel proprio domicilio attraverso il trasferimento monetario utile all'assistenza da parte di un familiare e/o operatore esterno.

È alternativo ai seguenti interventi regionali quali:

- Misura "Assegno di cura" rivolto ad anziani non autosufficienti;
- Intervento al progetto "Vita Indipendente";
- Intervento Riconoscimento del lavoro di cura dei caregiver attraverso l'incremento del contributo alle famiglie per l'assistenza a persone affette da Sclerosi Laterale Amiotrofica;
- Intervento a favore di minori affetti da malattie rare di cui alla DGR n. 475/2019.

Sede di riferimento:

- Ufficio di Promozione Sociale
- Unione Montana – Ufficio Servizi Sociali
- Comune di Tolentino– Ufficio Servizi Sociali

CONTRIBUTI ALLE FAMIGLIE CON PERSONE CON DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO

A chi è destinato:

Alle famiglie con persone affette da disturbi dello spettro autistico.

Modalità di accesso:

Entro la data di scadenza del Bando le famiglie con persone affette da disturbi dello spettro autistico, in possesso dei requisiti di cui alle deliberazioni di Giunta regionale n. 1568/2019 e n. 185/2020, presentano al Comune di residenza la documentazione di seguito indicata:

- domanda di contributo, corredata da certificazione della diagnosi di autismo effettuata da uno dei soggetti di cui all'art. 5 comma 4, lett. b), c), d) ed e) e comma 5, lett. b), c), d) ed e) della L.R. n.25/2014;
- progetto educativo/riabilitativo predisposto da uno dei soggetti di cui all'art. 5 comma 4, lett. b), d) ed e) e comma 5, lett. b), d) ed e) della L.R. n.25/2014 da cui si desume la prescrizione degli interventi;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante le spese sostenute nel periodo di riferimento per gli operatori specializzati che hanno effettuato interventi educativi/riabilitativi basati sui metodi riconosciuti dall'Istituto Superiore della Sanità.

Descrizione della presentazione:

Con le deliberazioni n. 1568/2019 e n. 185/2020 si è provveduto ad indicare i criteri per accedere al contributo regionale da parte delle famiglie con persone affette da disturbi dello spettro autistico per le spese sostenute per gli operatori specializzati che effettuano interventi educativi/riabilitativi basati sui metodi riconosciuti dall'Istituto Superiore della Sanità, secondo quanto indicato all'art. 11 della Legge Regionale 9 ottobre 2014, n. 25 "Disposizioni in materia di disturbi dello spettro autistico".

Sede di riferimento:

- Ufficio di Promozione Sociale
- Unione Montana – Ufficio Servizi Sociali
- Comune di Tolentino– Ufficio Servizi Sociali

VITA INDIPENDENTE

A chi è destinato:

Alle le persone adulte con disabilità grave.

Modalità di accesso:

Il programma è attivo sia per la progettazione ministeriale sia per quella regionale.

I Progetti personalizzati di vita indipendente sono rivolti esclusivamente alle persone con disabilità in situazione di gravità, come individuate ai sensi del comma 3 dell'articolo 3 della legge 104/1992:

- di età pari o superiore ai diciotto anni;
- residenti nella regione Marche;
- in permanente grave limitazione dell'autonomia personale non derivante da patologie strettamente connesse ai processi di invecchiamento;
- con livelli di intensità del bisogno assistenziale limitativo dell'autonomia personale, non superabile attraverso la fornitura di sussidi tecnici, informatici, protesi o altre forme di sostegno rivolte a facilitare l'autosufficienza;
- in grado di esprimere la propria capacità di autodeterminazione e la volontà di gestire in modo autonomo la propria esistenza e le proprie scelte.

L'Unita Multidisciplinare dell'Età Adulta – UMEA – è l'istituzione deputata ad individuare e redigere il progetto personalizzato di Vita Indipendente. La domanda per accedere al servizio avviene all'apertura del relativo bando, il quale non avviene regolarmente.

Descrizione della presentazione:

Per “vita indipendente”, nell’ambito delle Linee Guida, si intende il diritto per le persone adulte con disabilità grave individuate ai sensi del comma 3 dell’articolo 3 della legge 104/1992, di poter sostenere la persona con disabilità nel raggiungimento di una maggiore autonomia dalla famiglia, pur rimanendo nel proprio ambiente di vita, e nell’ottenere una piena inclusione e partecipazione nella società, tramite l’assunzione diretta di un assistente personale. Ciò che caratterizza l’intervento da altre azioni consiste nell’autodeterminazione nella gestione della propria esistenza, passando da “mero fruitore di cure” a “soggetto attivo”. Questo intervento si inserisce nel “Progetto globale di vita” che accompagna la persona con disabilità nel processo di inclusione nei diversi contesti: familiare, scolastico, formativo, lavorativo e sociale, permettendone la più ampia autonomia. Con questa progettualità viene concessa alla persona con disabilità l’opportunità di decidere in prima persona l’agire quotidiano, assumendo autonomamente l’assistente personale che lo dovrà affiancare nello svolgimento delle funzioni essenziali della vita. Nel “Progetto globale di vita” redatto unitamente all’UMEA, vanno individuate le azioni propedeutiche per garantire l’autonomia e l’inclusione sociale, quali ad esempio la cura della persona, l’aiuto domestico, la mobilità in casa, al lavoro e nel tempo libero, tenendo conto dei desideri, aspettative e preferenze dell’interessato. L’assistenza autogestita, liberamente scelta e perseguita con determinazione, evita l’istituzionalizzazione favorendo la domiciliarità e garantendo sollievo nelle azioni di cura dalla famiglia.

Sede di riferimento:

- Asur Av3 UMEA distretto di Macerata;
- Unione Montana – Ufficio Servizi Sociali
- Comune di Tolentino– Ufficio Servizi Sociali
- Ufficio di Promozione Sociale

DOPO DI NOI (L.R.112/2016)

A chi è destinato:

Alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare.

Modalità di accesso:

Possono accedere agli interventi previsti dalla Legge n. 112/2016 e successivo D.M. del 23.11.2016 le persone con disabilità grave prive del sostegno familiare a seguito della valutazione

multidimensionale effettuata dalle Unità Multidisciplinari per l'Età Adulta (UMEA). Viene data priorità:

1. alle persone con disabilità grave mancanti di entrambi i genitori, del tutto prive di risorse economiche, reddituali e patrimoniali, che non siano i trattamenti percepiti in ragione della condizione di disabilità;
2. alle persone con disabilità grave i cui genitori, per ragioni connesse in particolare all'età ovvero alla propria situazione di disabilità, non sono più nella condizione di continuare a garantire loro nel futuro prossimo il sostegno genitoriale necessario ad una vita dignitosa;
3. alle persone con disabilità grave, inserite in strutture residenziali dalle caratteristiche molte lontane da quelle che riproducono le condizioni abitative e relazionali della casa familiare, come individuate all'art. 3, comma 4 del D.M.

Descrizione della prestazione:

“DOPO DI NOI” è una misura di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive di sostegno familiare, volta a favorire il benessere, la piena inclusione sociale e l'autonomia delle persone con disabilità grave, non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità, prive di sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale, nonché in vista del venir meno del sostegno familiare, attraverso la progressiva presa in carico della persona interessata già durante l'esistenza in vita dei genitori. La valutazione è finalizzata alla stesura del progetto personalizzato che viene definito dall'UMEA assicurando la più ampia partecipazione possibile della persona con disabilità grave, tenendo conto dei suoi desideri, aspettative e preferenze al fine di delineare un percorso verso l'autonomia e la deistituzionalizzazione.

Nel territorio dell'Ambito il progetto viene realizzato presso ex monastero Santa Teresa di Tolentino. In attuazione del PNRR Misura 5 linea 1.2 l'Ambito intende realizzare 2 ulteriori appartamenti con dotazioni domotiche sui percorsi di autonomia per le persone disabili, con azioni volte anche a favorire l'accesso al lavoro.

Sede di riferimento:

- Asur Av3 UMEA distretto di Macerata;
- Unione Montana – Ufficio Servizi Sociali
- Comune di Tolentino– Ufficio Servizi Sociali
- Ufficio di Promozione Sociale

SERVIZI A DOMICILIO

SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE – SAD A CONTRIBUTO

A chi è destinato:

A soggetti disabili, di età compresa tra i 18 e 65 anni, che versano in condizioni di difficoltà ed isolamento sociale o alle loro famiglie per alleviare il carico di cura.

Modalità di accesso:

Richiesta diretta presso l'Ufficio di Promozione Sociale, l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Tolentino e/o dell'Unione Montana. La richiesta viene valutata da una Commissione composta dall'assistente sociale, il Responsabile Servizi Sociali dell'Unione Montana e dal Responsabile Servizi Sociali del comune di residenza della persona.

Descrizione della prestazione:

Il servizio è costituito da interventi di assistenza diretta alla persona quali aiuto domestico e prestazioni a carattere igienico-sanitario che vengono erogati in base alla condizione reddituale della famiglia.

L'obiettivo è quello di favorire l'autonomia personale nel proprio ambiente di vita, evitare o ridurre i rischi di isolamento, di emarginazione, di degrado fisico ed ambientale, inoltre è volto a evitare il rischio d'istituzionalizzazione.

Sede di riferimento:

- Comune di residenza
- Ufficio di Promozione Sociale
- Unione Montana – Ufficio Servizi Sociali
- Comune di Tolentino – Ufficio Servizi Sociali

ASSISTENZA EDUCATIVA DOMICILIARE (L.R. 18/96)

A chi è destinato:

A soggetti portatori di handicap, minorenni e maggiorenni, e alle loro famiglie per alleviare il carico di cura ed aumentare le autonomie nel contesto domiciliare ed extra domiciliare.

Modalità di accesso:

Su richiesta dei servizi sanitari (UMEE-UMEA) che hanno in carico la persona o da centri privati autorizzati e/o accreditati dal servizio sanitario regionale ai sensi della l.r. 20/2000.

Descrizione della presentazione:

- 1 Il Servizio di Assistenza Educativa Domiciliare per i **minori** disabili è finalizzato a dare un supporto socio-educativo all'autonomia personale e alla socializzazione tramite l'affiancamento di un educatore professionale nel contesto domestico ed extra domestico, sostenendo allo stesso tempo la famiglia nelle sue funzioni.

L'intervento può essere strutturato in forma individuale o di piccolo gruppo seguendo una progettualità personalizzata.

Le attività previste possono riguardare:

- sostegno ed accompagnamento per attività del tempo libero, sportive e di socializzazione;
- sostegno all'autonomia personale negli atti della vita quotidiana;
- sostegno nell'ottenere o aumentare l'autonomia di gestione materiale scolastico.

- 2 Il Servizio di Assistenza Educativa Domiciliare per i **maggiorenni** è finalizzato a realizzare attività ed interventi socio-educativi rivolti a favorire la gestione dei bisogni primari, il processo di crescita e di integrazione sociale, sostenendo allo stesso tempo la famiglia nelle sue funzioni.

Il servizio è gratuito e viene prestato da educatori professionali a domicilio e nei contesti di vita e relazione, nel rispetto del Progetto Educativo Individualizzato, attivato a seguito della valutazione della équipe multidisciplinare integrata Unità Multidisciplinari per l'Età Evolutiva e Adulta.

Sede di riferimento:

- UMEE e UMEA
- Comune di residenza
- Ufficio di Promozione Sociale
- Unione Montana – Ufficio Servizi Sociali
- Comune di Tolentino– Ufficio Servizi Sociali

TAXI SOCIALE

A chi è destinato:

È destinato a tutti i residenti del territorio dell'Unione Montana in condizioni di particolare bisogno e disagio.

Modalità di accesso:

Coloro che vogliono usufruire del servizio debbono effettuare l'iscrizione gratuita tramite apposito modulo disponibile presso l'Unione Montana dei Monti Azzurri e gli UPS.

Descrizione del servizio:

Il trasporto è nato per garantire il superamento di particolari difficoltà nell'accesso ai tradizionali mezzi di trasporto pubblico in considerazione dell'ubicazione geografica dei Comuni del nostro territorio, della presenza di una popolazione dislocata in varie frazioni ed abitazioni isolate e lontane dai centri abitati, distanti dai punti di fermata dell'autobus e dall'assenza di un servizio di trasporto urbano giornaliero.

Il servizio di trasporto viene effettuato nei giorni feriali dal lunedì al venerdì mattina e pomeriggio. I beneficiari debbono prenotare il servizio attraverso il numero dedicato, reperibile sul sito dell'Ambito (www.ats16.it) e compartecipare alla spesa attraverso il pagamento di un bollettino postale. Il costo è commisurato alle fasce chilometriche.

Sedi di riferimento:

- Unione Montana - Ufficio Servizi Sociali
- Ufficio di Promozione Sociale

SERVIZI SEMIRESIDENZIALI

CENTRO SERVIZI SOLLIEVO

A chi è destinato:

Il progetto si rivolge sia ai soggetti seguiti dal Dipartimento di Salute Mentale che ai loro familiari.

Modalità di accesso:

Accedono al servizio le persone prese in carico dai Servizi Sociali Professionali e/o Sanitari competenti (DSM) in favore di persone o nuclei familiari in risposta a bisogni complessi che richiedono interventi personalizzati di valutazione, consulenza orientamento, attivazione di prestazioni sociali, nonché attivazione di interventi in rete con altre risorse e servizi pubblici e privati del territorio.

Descrizione del servizio:

Le azioni che vengono realizzate sono:

- Servizi di ascolto delle famiglie coinvolte;
- Servizi domiciliare di sollievo e promozione dell'autonomia della persona e della famiglia;
- Interventi integrativi di promozione, accompagnamento e tutoraggio degli inserimenti lavorativi;
- Interventi di promozione dell'auto-muto aiuto;
- Punti di aggregazione e socializzazione (accoglienza diurna);
- Attività di integrazione sociale.

Sede del servizio:

- Centro Servizi Sollievo presso Centro Polifunzionale LA SORGENTE San Ginesio, in via Colle San Giovanni n.13;
- Centro Servizi Sollievo presso Centro Polifunzionale LA SORGENTE Tolentino, via Nazionale n.18.

Sede di riferimento:

- Ufficio di Promozione Sociale
- Unione Montana – Ufficio Servizi Sociali
- Comune di Tolentino – Ufficio Servizi Sociali
- Dipartimento per la Salute Mentale (DSM)

CENTRO DIURNO SOCIO-EDUCATIVO RIABILITATIVO (C.S.E.R.)

A chi è destinato:

I destinatari sono persone in situazione di disabilità grave, d'età compresa fra i 18 e i 64 anni.

Modalità di accesso:

La richiesta può essere fatta da parte dell'interessato o da un suo familiare presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di residenza o presso l'Unione Montana o tramite accesso diretto da parte dei disabili presi in carico dal servizio socio-sanitario.

Descrizione del servizio:

La finalità generale del C.S.E.R. è fornire servizi di natura socio-educativa, insieme a prestazioni di assistenza, a seconda delle specifiche necessità delle persone disabili ospitate; in particolare le attività del Centro sono finalizzate ad assicurare il benessere, l'autonomia e la dignità di ogni singolo individuo, valorizzandone le abilità e le competenze personali. Il C.S.E.R. intende inoltre perseguire le seguenti finalità: offrire un supporto al mantenimento e miglioramento dello stato di salute e delle autonomie personali e sociali; promuovere e mantenere la socializzazione e l'integrazione con le famiglie e l'intero tessuto sociale. I servizi rivolti agli ospiti presso il C.S.E.R. riguardano l'assistenza alla persona, l'attività educativa e riabilitativa, la socializzazione; tali aspetti sono determinati da una serie di interventi mirati al mantenimento e potenziamento delle abilità di base, cognitive, integranti e di autosufficienza, sociali, affettivo-relazionali e delle autonomie personali.

Progetti di struttura rimodulati e autorizzati da Uoses (ASUR e ATS) a partire dal 13 luglio 2020, tuttora vigenti. La ripresa delle attività dopo la chiusura per l'emergenza pandemica ha visto una sostanziale modifica nell'approccio alla programmazione della struttura e alla propria operatività, modificando alcune prassi consolidate negli anni e che sarebbe auspicabile ripristinare gradualmente:

- attività esterne/interventi di soggetti dall'esterno interrotte o sospese, lentamente stanno ricominciando nel rispetto di tutte quelle che sono le normative di sicurezza;
- collaborazione e progettualità tra struttura e altri soggetti come professionisti, equipe multidisciplinari (Umea, Umee etc.) enti pubblici (Asur, Amministrazioni, Università), associazionismo e altri partner privati;
- condivisione di tutti i percorsi operativi e formativi con le famiglie dell'utenza, con le quali i rapporti sono rimasti saldi ma inevitabilmente a distanza;
- superamento della normativa attuale decretata nel periodo pandemico e che appunto denota una serie importante di restrizioni, che limitano la socialità.

Allo stesso tempo si rileva che la rete territoriale instaurata nel tempo, seppur fortemente stressata, rimane un valore aggiunto da recuperare per la socializzazione, per un'offerta che non sia solo interna al servizio e l'attuazione delle varie progettualità già avviate.

Le strutture presenti sul territorio dell'Ambito che offrono tale servizio sono:

1. Il Centro Socio Educativo Riabilitativo (C.S.E.R.) “Monti Azzurri: gestito in forma associata dall’Unione Montana dei Monti Azzurri di San Ginesio Ente Capofila ATS16 con 15 posti autorizzati;
2. “Centro Arancia”, gestito dal Comune di Tolentino che potenzialmente può accogliere n.23 posti autorizzati.

Entrambe sono strutture territoriali a carattere comunitario e a ciclo diurno che si rivolgono ad adulti in condizioni di disabilità, con compromissione delle autonomie funzionali, che abbiano adempiuto l’obbligo scolastico e per i quali non sia prevedibile nel breve periodo, un percorso di inserimento lavorativo o formativo.

Sede della struttura:

- Centro Diurno Socio-Educativo Riabilitativo CSER “Monti Azzurri” delocalizzato nel comune di Loro Piceno, borgo San Lorenzo, Tel. 0733656336 Unione Montana dei Monti Azzurri;
- Centro Diurno Socio-Educativo Riabilitativo “Centro Arancia” – Comune di Tolentino Tel. 0733 9011.

Sede di riferimento:

- Comune di residenza
- Ufficio di Promozione Sociale
- Unione Montana – Ufficio Servizi Sociali
- Comune di Tolentino– Ufficio Servizi Sociali

SERVIZI RESIDENZIALI

CENTRO RESIDENZIALE SOCIO-EDUCATIVO RIABILITATIVO (C.O.S.E.R.)

A chi è destinato:

I destinatari sono persone in situazione di disabilità grave, d’età compresa fra i 18 e i 64 anni.

Modalità di accesso:

La richiesta può essere fatta da parte dell’interessato o da un suo familiare presso l’Ufficio Servizi Sociali del Comune di residenza o presso l’Unione Montana o tramite accesso diretto da parte dei disabili presi in carico dal servizio socio-sanitario.

Descrizione del servizio:

Il COSER garantisce alle persone maggiorenni in situazione di disabilità una soluzione, sostitutiva e di sollievo alle famiglie che non sono più in grado di rispondere ai bisogni del proprio congiunto, con la possibilità di avere anche un carattere di alleggerimento o “sollievo temporaneo” al nucleo familiare della persona disabile, o di garantire uno spazio di vita a coloro che non possono più ricevere assistenza dai propri familiari, in quanto soli.

Principali servizi erogati: Prestazioni sanitarie ed assistenza alla persona; Servizio alberghiero; Servizio ristorazione (il servizio viene fornito da ditta specializzata esterna, secondo un menu concordato con un dietista del servizio sanitario; sono inoltre garantite diete speciali personalizzate per ospiti con esigenze particolari dovute a patologie, intolleranze, motivi religiosi); Servizio di coordinamento; Servizio educativo (tale servizio riguarda la stesura, l’attuazione e la verifica del progetto educativo personalizzato dell’ospite a partire dall’osservazione e dalla rilevazione delle capacità residue, degli interessi e delle attitudini personali della persona disabile); Servizio animazione; Servizio trasporto.

Le strutture presenti sul territorio dell’Ambito che offrono tale servizio sono:

- nel comune di Tolentino è presente il COSER “Centro Arancia”, gestito dall’ASP di Tolentino, una struttura che potenzialmente può accogliere n.20 persone;
- il COSER Monti Azzurri gestito dall’Unione Montana che potenzialmente può accogliere n.20 persone.

L’ATS16 collabora in particolare con l’associazione ANFFAS Sibillini che si fonda su un’associazione di famiglie di ragazzi con disabilità intellettiva il cui obiettivo è garantire loro il diritto a costruire il proprio futuro in un mondo capace di accoglierli. La presenza dell’Associazione ANFASS Sibillini, costituita dalle famiglie con persone disabili che hanno attivato, attraverso fondi privati, servizi per sostenere progetti per il durante noi e/o, sostiene e affianca l’ATS16 nella creazione e gestione di progetti per la presa in carico e la riabilitazione di persone con disabilità.

AREA NON AUTOSUFFICIENZA

PROMOZIONE, SERVIZI, CONTRIBUTI E INTERVENTI DI PRESA IN CARICO LEGGERA.

UFFICIO DI PROMOZIONE SOCIALE – UPS

A chi si rivolge:

Ai singoli e alle famiglie residenti o dimoranti nel territorio dell'Ambito.

Modalità di accesso:

L'accesso è diretto. Lo sportello di promozione sociale è presenti all'interno dei comuni dell'Unione Montana.

Descrizione del servizio:

Definito dalla legge 328/2000 come “*servizio essenziale*”, svolge le seguenti funzioni:

- Accoglienza - “Ascolto”
L'UPS accoglie e ascolta tutti coloro che si rivolgono al servizio per segnalare e trovare informazioni ai loro bisogni. L'utenza può inoltre comunicare le mancanze ed inadempienze che ritiene opportune e dare suggerimenti o fare proposte.
- Informazione e Consulenza
L'UPS rappresenta un punto di riferimento in cui poter trovare informazioni e consulenza ricevendo supporto nella risoluzione alle problematiche esposte. Vengono fornite le varie modulistiche necessaria per poter accedere ai servizi ed interventi del territorio.
- Orientamento – Accompagnamento
Lo sportello fornisce informazioni utili, adeguate e quanto più dettagliate all'utenza affinché questa non si senta scoraggiata dalla complessità della rete dei servizi. L'accompagnamento garantisce un accesso più facilitato ai servizi e la continuità del processo di aiuto nel passaggio da un intervento ad un altro.

- Erogazione di alcune prestazioni di base

L'UPS eroga alcune prestazioni sociali di base previste nell'area organizzativa della promozione sociale e comunitaria. Collabora con i servizi sociali dell'Unione Montana e dei Comuni per l'attuazione dei servizi e degli interventi previsti dai piani settoriali di area.

- Promozione

L'UPS conosce, si aggiorna, valorizza e promuove tutte le risorse, gli enti, le istituzioni del territorio. Sostiene i progetti in collaborazione con le Associazioni di Volontariato e con il Terzo Settore.

Sede di riferimento:

Ufficio di Promozione Sociale- UPS:

ORARI UFFICI PROMOZIONE SOCIALE (UPS)		
Giorni	Comune	Orario servizio
Lunedì	LORO PICENO	8.00 - 11.00
Lunedì	COLMURANO	11.30 - 12.30
Lunedì	RIPE SAN GINESIO	13.00 - 14.00
Lunedì	SAN GINESIO	15.00 - 18.00
Martedì	SARNANO	8.30 - 11.30
Martedì	GUALDO	12.00 - 13.00
Mercoledì	MONTE SAN MARTINO	8.30 - 9.30
Mercoledì	PENNA SAN GIOVANNI	10.00 - 11.00
Mercoledì	SANT'ANGELO IN PONTANO	11.30 - 12.30
Giovedì	SERRAPETRONA	8.00 - 9.00
Giovedì	BELFORTE DEL CHIANTI	9.30 - 12.30
Giovedì	CESSAPALOMBO	13.00 - 14.00
Giovedì	SAN GINESIO	15.00 - 18.00
Venerdì	CAMPOROTONDO DI FIATRONE	8.30 - 9.30
Venerdì	CALDAROLA	10.00 - 13.00
Tutti i giorni	TOLENTINO	10.30-13.30
Dal lunedì al venerdì		Martedì
		10.30-13.30/15.30-18.30

ASSEGNO DI CURA

A chi è destinato:

Alle persone anziane, di età superiore ai 65 anni che usufruiscono di funzioni assistenziali o da parte dei familiari o da assistenti familiari regolarmente assunti.

Modalità di accesso:

La persona anziana assistita deve necessariamente:

- Aver compiuto i 65 anni di età alla data di scadenza dell'avviso pubblico;
- Possesso certificazione di invalidità pari al 100% (vale la certificazione di invalidità anche per il caso di cecità) con relativo riconoscimento indennità di accompagnamento;
- Essere residente in uno dei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale XVI;
- Usufruire di un'adeguata assistenza da parte dei familiari o da assistenti familiari regolarmente assunti.
- ISEE in corso di validità.

Il bando Assegno di cura si apre ogni anno con la possibilità per chi non entra nell'immediato in graduatoria di potervi accedere nel corso dell'annualità.

Descrizione del servizio:

L'assegno di cura è un contributo economico a favore delle famiglie e/o delle persone che si incaricano dell'assistenza di un anziano non autosufficiente all'interno del proprio domicilio e nel proprio contesto sociale ed affettivo così da evitare l'inserimento stabile in una residenza protetta. L'accesso al contributo tiene conto della situazione economica e patrimoniale (indicatore ISEE) e del nucleo familiare dell'anziano (composto dal coniuge, i figli minori di anni 18, i figli maggiorenni a carico dei genitori che siano senza coniuge né figli) utile ai fini della graduatoria. Al fine di ottenere il contributo è necessaria la sottoscrizione di un Patto Assistenziale, tra coloro che prestano l'assistenza, il servizio sociale professionale e l'UVI (Unità Valutativa Individuale Asur Av3) volto a stabilire gli impegni e obblighi assistenziali che debbono essere garantiti all'anziano. Il compenso, stabilito dalla Regione Marche ammonta a 200€ che vengono erogati trimestralmente.

Sedi di riferimento:

- Comune di residenza
- Ufficio di Promozione Sociale

- Unione Montana - Ufficio Servizi Sociali
- Comune di Tolentino - Ufficio Servizi Sociali

FONDO NAZIONALE PER IL SOSTEGNO DEL RUOLO DI CURA E ASSISTENZA DEL “CAREGIVER FAMILIARE”

A chi è destinato:

Può presentare domanda il caregiver familiare che svolge l'attività di assistenza in maniera continuativa e globale in possesso di ISEE ordinario in corso di validità.

Modalità di accesso:

L'intervento è da intendersi a carattere sperimentale, posto in essere dalla Regione Marche.

I requisiti per accedere al contributo sono:

- la persona assistita dal caregiver familiare deve essere in possesso del riconoscimento della disabilità gravissima attestata dalla Commissione Sanitaria territorialmente competente, nell'ambito dell'intervento “Disabilità gravissima” sostenuto con il Fondo Nazionale per le non autosufficienze – FNA e residente in uno dei Comuni dell'Ambito;
- la persona assistita dal caregiver familiare in possesso del riconoscimento della disabilità gravissima sia in vita alla data di presentazione della domanda;
- l'attività di assistenza prestata dal caregiver familiare deve essere continua e svolta presso l'abitazione della persona assistita;
- la persona assistita dal caregiver familiare deve beneficiare del contributo a favore della disabilità gravissima nell'ambito dell'intervento sostenuto con il Fondo Nazionale per la non autosufficienza - FNA.

Descrizione del servizio:

Il contributo erogato persegue l'obiettivo di attivare e/o potenziare sul territorio il valore sociale del caregiver familiare e ad offrire a questa figura un supporto nell'attività di cura e di assistenza del proprio familiare. Esso si sostanzia a carattere sperimentale ovvero: i destinatari della sperimentazione sono i caregiver familiari presenti nella graduatoria d'Ambito 16, approvata dal Comitato dei Sindaci, e che otterranno il contributo economico e ai quali verrà somministrato un questionario con la finalità di “misurare” il carico assistenziale del caregiver. Il “Questionario (FNAq)” viene elaborato da un'apposita Commissione tecnica istituita presso il Ministero del Lavoro

e delle Politiche Sociali (c.d. Commissione Francescutti) e proposta dal Pano Nazionale per la non autosufficienza 2019- 2021. Sulla base dei risultati della sperimentazione, nel caso di valutazione positiva, la metodologia verrà inserita nel sistema regionale concernente l'integrazione socio sanitaria e armonizzata con i processi e con le procedure previste dalla DGR n.110/2015 e DGR n.111/2015, con particolare riferimento ai processi centrali per il governo della domanda di salute: i Punti Unici di Accesso – PUA, le Unità Valutative Multidisciplinari - UVI, i Piani Assistenziali Personalizzati – PAI.

Sedi di riferimento:

- Ufficio di Promozione Sociale
- Unione Montana - Ufficio Servizi Sociali

SPORTELLO INFORMA ALZHEIMER

A chi è destinato:

Alla famiglia e a chi assiste la persona affetta da Alzheimer.

Modalità di accesso:

Accesso diretto allo sportello aperto a tutti gli interessati negli orari stabiliti.

Descrizione del servizio:

Lo sportello informa e sensibilizza sulla malattia e tutti i suoi aspetti; rappresenta le esigenze e le problematiche dei malati e dei loro familiari presso le istituzioni preposte e sul territorio. Lo sportello Informa-Alzheimer è uno spazio di ascolto con gli obiettivi di:

- Informare, orientare le famiglie sulla malattia e i servizi presenti sul territorio;
- Sostenere i familiari nel difficile ed impegnativo compito di prendersi cura di una persona affetta da demenza.

Sede di servizio:

E' attivo presso la Casa di Riposo "V.Porcelli" di Tolentino in Piazza Porcelli n. 3, ogni **giovedì** dalle ore 16.00 alle 19.00; Tel. 0733/1870545; e-mail: info@familiarialzheimer.it

Sedi di riferimento:

- Ufficio di Promozione Sociale
- Unione Montana - Ufficio Servizi Sociali
- Comune di Tolentino - Ufficio Servizi Sociali

CAFFE' ALZHEIMER DIFFUSO

A chi è destinato:

Alla famiglia e a chi assiste la persona affetta da Alzheimer.

Modalità di accesso:

Accesso diretto.

Descrizione del servizio:

L'AFAM Alzheimer Uniti Marche ODV, in collaborazione con l'Ambito, promuove incontri sul territorio per sostenere e sensibilizzare le famiglie sulle malattie che coinvolgono la sfera cognitiva. Gli incontri rappresentano momenti divulgativi e di confronto tra le famiglie ma soprattutto di socializzazione tra le persone affette da demenza. In questo modo si crea una rete nel territorio composta da famiglie fragili che possono supportarsi a vicenda e tra le famiglie e l'associazione AFAM che si pone lo scopo di sostenere le esigenze e le problematiche dei malati e dei loro familiari. Il programma UN CAFFE' IN COMPAGNIA si pone l'obiettivo di affrontare insieme alle famiglie e a chi vuole partecipare agli incontri gratuiti il tema delle demenze con l'ausilio di esperti in materia: psicologi, neurologi, fisiatri ecc. gli incontri si compongono anche di attività laboratoriali (es. musicoterapia) e uscite di gruppo.

Sede di servizio:

Servizio itinerante. Sede di riferimento CHIESA S.MARIA ASSUNTA CONTRADA PIAN DI PIECA - SAN GINESIO.

Sedi di riferimento:

- Ufficio di Promozione Sociale
- Unione Montana - Ufficio Servizi Sociali

SERVIZI A DOMICILIO

SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE A FAVORE DI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI- SAD

A chi è destinato:

A famiglie nelle quali sono presenti anziani, di età superiore ai 65 anni, in situazioni di difficoltà la cui autonomia è compromessa o ridotta.

Modalità di accesso:

É necessario fare richiesta al Comune o all'Unione Montana - Ufficio Servizi Sociali e Uffici di Promozione Sociale.

Posso accedere al servizio:

- gli anziani ultrasessantacinquenni in condizioni di parziale o totale non autosufficienza;
- che risiedono o dimorano nel territorio dell'Ambito;
- che si trovano in una situazione temporanea o permanente di difficoltà in quelli che sono i bisogni essenziali che riguardano la cura della persona e della casa, la vita di relazione.

Descrizione della prestazione:

Il servizio è finalizzato a favorire la permanenza dell'anziano ultrasessantacinquenne che subisce una perdita permanente, totale o parziale, delle abilità fisiche, psichiche, sensoriali, cognitive e relazionali, a seguito di patologie congenite o acquisite o di disabilità (con conseguente incapacità di compiere gli atti essenziali della vita quotidiana, e/o a seguito di condizioni ambientali e reddituali) nel proprio ambito familiare e sociale, migliorando la sua qualità di vita nonché quella della sua famiglia.

Il servizio è finalizzato altresì:

- ad evitare rischi di ricoveri impropri in strutture sanitarie o in case di riposo e in residenze protette;
- ad assicurare all'utente interventi che gli consentano di conservare la routine quotidiana.

Le prestazioni del servizio riguardano:

- Servizi al Contesto di vita dell'utente (aiuto per il governo della casa e le attività domestiche; cura delle condizioni igieniche dell'alloggio; cambio e lavaggio biancheria personale e del letto; preparazione dei pasti; acquisto generi primari; disbrigo di commissioni).
- Servizi alla Persona dell'utente (aiuto nelle attività della persona su sé stessa; aiuto volto alla tutela igienico – sanitaria; assunzione pasti; mobilitazione e corretta deambulazione, ecc.).
- Sostegno nel processo di autonomia e socializzazione dell'utente (accompagnamento per visite mediche, disbrigo pratiche ed altre necessità che comportino lo spostamento non autonomo dal domicilio; sostegno volto all'autosufficienza e ad una regolare organizzazione delle attività giornaliere; sostegno volto a favorire una vita di relazione, anche con il coinvolgimento di amici e parenti).

Sedi di riferimento:

- Comune di residenza
- Uffici di Promozione Sociale
- Unione Montana - Ufficio Servizi Sociali
- Comune di Tolentino - Ufficio Servizi Sociali

TAXI SOCIALE

A chi è destinato:

È destinato a tutti i residenti del territorio dell'Unione Montana in condizioni di particolare bisogno e disagio.

Modalità di accesso:

Coloro che vogliono usufruire del servizio debbono effettuare l'iscrizione gratuita tramite apposito modulo disponibile presso l'Unione Montana dei Monti Azzurri e gli UPS.

Descrizione del servizio:

Il trasporto è nato per garantire il superamento di particolari difficoltà nell'accesso ai tradizionali mezzi di trasporto pubblico in considerazione dell'ubicazione geografica dei Comuni del nostro territorio, della presenza di una popolazione dislocata in varie frazioni ed abitazioni isolate e lontane dai centri abitati, distanti dai punti di fermata dell'autobus e dall'assenza di un servizio di trasporto urbano giornaliero.

Il servizio di trasporto viene effettuato nei giorni feriali dal lunedì al venerdì mattina e pomeriggio.

I beneficiari debbono prenotare il servizio attraverso il numero dedicato, reperibile sul sito dell'Ambito (www.ats16.it) e partecipare alla spesa attraverso il pagamento di un bollettino postale. Il costo è commisurato alle fasce chilometriche.

Sedi di riferimento:

- Unione Montana - Ufficio Servizi Sociali
- Ufficio di Promozione Sociale

SERVIZI SEMIRESIDENZIALI

CENTRO DIURNO ALZHEIMER

A chi è destinato:

Ad anziani parzialmente o totalmente non autosufficienti. Sono esclusi i soggetti con patologia psichiatrica, con Alzheimer o malati terminali.

Modalità di accesso:

Vi possono accedere gli anziani residenti nel territorio dell'Ambito tramite la compilazione dell'apposito modulo da parte dell'interessato o della sua famiglia da presentare ai Servizi socio-assistenziali comunali.

Descrizione della prestazione:

Il Centro Diurno ha lo scopo di garantire all'anziano non solo la permanenza nel proprio domicilio, ma un servizio di accoglienza diurna e assistenza socio-sanitaria oltre che offrire un sostegno alla sua famiglia.

Sede della struttura:

- Tolentino: Centro Diurno Anziani "V. PORCELLI", P.zza Porcelli 3, Tel 0733 968394

Sede di riferimento:

- Ufficio di Promozione Sociale
- Unione Montana – Ufficio Servizi Sociali

- Comune di Tolentino – Ufficio Servizi Sociali

SERVIZI RESIDENZIALI			
<u>CASA DI RIPOSO</u>	A chi è destinato:	Modalità di accesso:	Descrizione del servizio:
<p>Sedi delle strutture:</p> <p>Tolentino: Casa di Riposo “V. Porcelli”, Piazza Porcelli 3, Tel. 0733 968394; Comune di Tolentino 0733/9011;</p> <p>Sarnano: Viale della Rimembranza 61, Tel. 0733 658108; Comune di Sarnano 0733/659911</p> <p>Loro Piceno: Casa di Riposo “Pacifico Bonfranceschi”, Via Giacomo Ridolfi 2, Tel. 0733509167; Comune di Loro Piceno 0733509112;</p> <p>Gualdo: Casa di riposo “Le Grazie”, Viale Vittorio Veneto 4, Tel. 0733 668312; Comune di Gualdo 0733668122;</p> <p>Penna San Giovanni: Casa di riposo “Burocchi” Viale Beato Giovanni 1, Tel. 0733 669107; Comune di Penna San Giovanni 0733669119;</p> <p>Sant’Angelo in Pontano: Casa di Riposo “L’Immacolata”, C.da L’Immacolata 63, Tel. 0733 661201 PRIVATA NON GESTITA DAL COMUNE.</p>	<p>Persone anziane parzialmente autosufficienti</p>	<p>L’Ambito non gestisce la graduatoria delle liste d’ingresso alle case di riposo comunali presenti sul territorio. La domanda deve essere reperita e consegnata al comune in cui si trovi la struttura.</p>	<p>È un intervento totalizzante, in genere esclusivamente destinato a soggetti che hanno perduto in modo parziale la propria autonomia, generalmente privi di un ambiente familiare in grado di garantire la base per un mantenimento nel domicilio. La Casa di Riposo rappresenta, perciò, l’ultima risorsa per garantire una vita decorosa e si avvale di strutture del territorio appositamente attrezzate.</p>
<u>RESIDENZA PROTETTA</u>	<p>Sono ammessi alla Residenza protetta due</p>	<p>L’Ambito non gestisce la graduatoria</p>	<p>È un intervento totalizzante, in genere</p>

<p>Sedi delle strutture:</p> <p>Tolentino: Casa di Riposo "V. Porcelli", Piazza Porcelli 3, Tel. 0733 968394; Comune di Tolentino 0733/9011;</p> <p>Sarnano: Viale della Rimembranza 61, Tel. 0733 658108; Comune di Sarnano 0733/659911</p> <p>Loro Piceno: Casa di Riposo "Pacifico Bonfranceschi", Via Giacomo Ridolfi 2, Tel. 0733509167; Comune di Loro Piceno 0733509112;</p> <p>Gualdo: Casa di riposo "Le Grazie", Viale Vittorio Veneto 4, Tel. 0733 668312; Comune di Gualdo 0733668122;</p> <p>Penna San Giovanni: Casa di riposo "Burocchi" Viale Beato Giovanni 1, Tel. 0733 669107; Comune di Penna San Giovanni 0733669119;</p> <p>Sant'Angelo in Pontano: Casa di Riposo "L'Immacolata", C.da L'Immacolata 63, Tel. 0733 661201 PRIVATA NON GESTITA DAL COMUNE.</p>	<p>tipologie di utenti:</p> <p>- Anziani non autosufficienti di grado medio o totali, comunque stabilizzati con necessità continuativa di assistenza residenziale e sanitaria;</p> <p>- Anziani con forme di demenza che presentano deficit cognitivi senza rilevanti disturbi comportamentali, previa valutazione della compatibilità del singolo paziente con la struttura.</p>	<p>delle liste d'ingresso alle case di riposo comunali presenti sul territorio. La domanda deve essere reperita e consegnata al comune in cui si trovi la struttura.</p>	<p>esclusivamente destinato a soggetti che hanno perduto in modo totale la propria autonomia, generalmente privi di un ambiente familiare in grado di garantire la base per un mantenimento nel domicilio. La residenza protetta garantisce prestazioni di natura alberghiera, assistenziale, ad elevata prestazione sanitaria.</p>
<p><u>COMUNITÀ ALLOGGIO</u></p> <p><u>PER ANZIANI</u></p> <p>Sedi delle strutture:</p> <p>Tolentino: ASP Tolentino P.zza Vincenzo Porcelli, 3 0733 968 394.</p>	<p>Sono ammessi: anziani autosufficienti che scelgono una vita comunitaria e</p>	<p>Accesso diretto alla struttura.</p>	<p>La Comunità alloggio offre alla persona anziana un'abitazione adeguata e confortevole creando le condizioni per una vita</p>

	<p>di reciproca solidarietà.</p>		<p>comunitaria, stimolando atteggiamenti solidaristici e di auto- aiuto collegati con un servizio di assistenza a carattere domestico ed in rete con i servizi territoriali.</p>
--	--------------------------------------	--	--

<p><u>RESIDENZA PROTETTA</u> <u>DEMENTIA</u></p> <p><i>Sedi delle strutture:</i> Tolentino: ASP Tolentino P.zza Vincenzo Porcelli, 3 0733 968 394.</p>	<p>È rivolta alla cura, al mantenimento, alla protezione sociale e sanitaria di anziani non autosufficienti affette da patologia inerenti alla demenza, in collaborazione con la famiglia ed i parenti.</p>	<p>Accesso diretto alla struttura.</p>	<p>La residenza protetta per demenza ha lo scopo di migliorare la qualità di vita dell'anziano, attraverso attività per limitare il rallentamento psicofisico e la tendenza all'isolamento sociale e culturale, favorendo dinamiche di interazione sociale per mantenere o migliorare determinate abilità e capacità residue che agevolino la realizzazione di una visione positiva di sé e degli altri; attivando di iniziative per il mantenimento/potenziamento delle capacità manuali, trattamenti riabilitativi, occupazionali o di mantenimento delle capacità motorie e cognitive.</p>
--	---	--	---

AREA DIPENDENZE PATOLOGICHE

PROMOZIONE, SERVIZI, CONTRIBUTI E INTERVENTI DI PRESA IN CARICO LEGGERA.

UFFICIO DI PROMOZIONE SOCIALE - UPS

A chi si rivolge:

Ai singoli e alle famiglie residenti o dimoranti nel territorio dell'Ambito.

Modalità di accesso:

L'accesso è diretto. Lo sportello di promozione sociale è presenti all'interno dei comuni dell'Unione Montana.

Descrizione del servizio:

Definito dalla legge 328/2000 come "servizio essenziale", svolge le seguenti funzioni:

- Accoglienza - "Ascolto"
L'UPS accoglie e ascolta tutti coloro che si rivolgono al servizio per segnalare e trovare informazioni ai loro bisogni. L'utenza può inoltre comunicare le mancanze ed inadempienze che ritiene opportune e dare suggerimenti o fare proposte.
- Informazione e Consulenza
L'UPS rappresenta un punto di riferimento in cui poter trovare informazioni e consulenza ricevendo supporto nella risoluzione alle problematiche esposte. Vengono fornite le varie modulistiche necessaria per poter accedere ai servizi ed interventi del territorio.
- Orientamento – Accompagnamento
Lo sportello fornisce informazioni utili, adeguate e quanto più dettagliate all'utenza affinché questa non si senta scoraggiata dalla complessità della rete dei servizi. L'accompagnamento

garantisce un accesso più facilitato ai servizi e la continuità del processo di aiuto nel passaggio da un intervento ad un altro.

- Erogazione di alcune prestazioni di base

L'UPS eroga alcune prestazioni sociali di base previste nell'area organizzativa della promozione sociale e comunitaria. Collabora con i servizi sociali dell'Unione Montana e dei Comuni per l'attuazione dei servizi e degli interventi previsti dai piani settoriali di area.

- Promozione

L'UPS conosce, si aggiorna, valorizza e promuove tutte le risorse, gli enti, le istituzioni del territorio. Sostiene i progetti in collaborazione con le Associazioni di Volontariato e con il Terzo Settore.

Sede di riferimento:

Ufficio di Promozione Sociale- UPS:

ORARI UFFICI PROMOZIONE SOCIALE (UPS)		
Giorni	Comune	Orario servizio
Lunedì	LORO PICENO	8.00 - 11.00
Lunedì	COLMURANO	11.30 - 12.30
Lunedì	RIPE SAN GINESIO	13.00 - 14.00
Lunedì	SAN GINESIO	15.00 - 18.00
Martedì	SARNANO	8.30 - 11.30
Martedì	GUALDO	12.00 - 13.00
Mercoledì	MONTE SAN MARTINO	8.30 - 9.30
Mercoledì	PENNA SAN GIOVANNI	10.00 - 11.00
Mercoledì	SANT'ANGELO IN PONTANO	11.30 - 12.30
Giovedì	SERRAPETRONA	8.00 - 9.00
Giovedì	BELFORTE DEL CHIANTI	9.30 - 12.30
Giovedì	CESSAPALOMBO	13.00 - 14.00
Giovedì	SAN GINESIO	15.00 - 18.00
Venerdì	CAMPOROTONDO DI FIASTRONE	8.30 - 9.30
Venerdì	CALDAROLA	10.00 - 13.00
Tutti i giorni	TOLENTINO	10.30-13.30
Dal lunedì al venerdì		Martedì 10.30-13.30/15.30-18.30

SPORTELLO FAMILY POINT

A chi è destinato:

Ai singoli e alle famiglie residenti nel territorio.

Modalità di accesso:

Lo sportello Family Point è gratuito e aperto su prenotazione.

Descrizione della prestazione:

Si tratta di uno sportello che offre alle famiglie e singoli orientamento, supporto e consulenza psicologica, da parte di Psicologi/Psicoterapeuti, su questioni riguardanti la dipendenza patologica o all'uso/abuso di alcol, droghe, problematiche di gioco d'azzardo. Presso lo sportello Family Point si possono ricevere informazioni e orientamento per accedere ai servizi pubblici e privati che si occupano di queste problematiche, es. STDP dell'Asur AV3.

Il progetto persegue obiettivi specifici quali:

- Favorire e potenziare l'intercettazione precoce di situazioni di disagio di soggetti già avviati al consumo di droghe o "a rischio", attraverso il supporto attivo alle famiglie del territorio;
- Stabilire un contatto con famiglie in cui ci siano soggetti con problemi di dipendenza patologica (droghe, alcool, farmaci, gioco d'azzardo, ecc.), che hanno difficoltà a rivolgersi ai servizi;
- Offrire alle famiglie ascolto, consulenza, orientamento riguardo problemi di dipendenza;
- Informare le famiglie sulle risorse del DDP e sulle possibilità e modalità di accesso da parte delle famiglie;
- Promuovere il ricorso da parte delle famiglie ai servizi e agli enti del DDP;
- Realizzare interventi di prevenzione con le famiglie del territorio, per sensibilizzare sul tema delle dipendenze patologiche;
- Proporre un'informazione scientifica aggiornata ed obiettiva sul fenomeno droga e sulle implicazioni che riguardano la famiglia;

Sede del servizio:

- Centro Polifunzionale LA SORGENTE Tolentino, via Nazionale 18
A cura dell'Associazione Glatad Onlus, Tolentino via Lucentini 14 – Tel/Fax: 0733960845, in collaborazione con l'Ambito.

Sede di riferimento:

- Unione Montana – Ufficio Servizi Sociali

- Comune di Tolentino – Ufficio Servizi Sociali
- Ufficio di Promozione Sociale
- Servizio territoriale dipendenze patologiche (STDP) Asur AV3 Macerata

INTERVENTO FAMILY POINT

A chi è destinato:

Il progetto è rivolto alle scuole secondarie di I e II grado del territorio dell'Ambito, agli alunni e alle loro famiglie.

Modalità di accesso:

Spontaneo da parte delle scuole, genitori ed alunni.

Descrizione della prestazione:

- **Nelle scuole di I grado:** Il progetto focalizza la sua attenzione e i suoi interventi sulla promozione del benessere psicologico attraverso la prevenzione alle dipendenze e l'educazione all'aspetto relazionale ed emotivo. Si pone l'obiettivo di ampliare quelle "Social skills" utili ai ragazzi al fine di poter effettuare scelte consapevoli e di auto tutela della propria salute.

Pertanto gli obiettivi consistono nel: Promuovere l'aumento del livello di informazione e sensibilizzazione sulle conseguenze dell'uso e dell'abuso di sostanze psicotrope; Promuovere modelli positivi di responsabilizzazione e di auto - tutela della salute; Fornire spunti di approfondimento in ordine al problema delle dipendenze, analizzando i diversi punti di vista per la costruzione di un progetto comune di crescita.

- **Nelle scuole di II grado:** il progetto si focalizza sulla realizzazione di sportelli di ascolto e consulenza gratuiti e condotti da psicologi, ai quali possono accedere in modo facile e riservato alunni, genitori, insegnanti. Su richiesta potranno essere anche realizzati anche incontri assembleari e in classe su tematiche specifiche. Lo sportello è attivo con cadenza mensile, per circa 3 ore al mese per istituto.

Pertanto gli obiettivi consistono nel: realizzare in modo capillare attività di prevenzione e di promozione della salute; cogliere in modo tempestivo e precoce i segnali del disagio e offrire consulenza e sostegno alle persone "a rischio" e alle loro famiglie.

Sede del servizio:

Per le scuole di I grado:

- ISC "Simone de Magistris" sedi di Caldarola e Belforte del Chienti;

- ISC "Tortoreto" sedi di San Ginesio e Sant'Angelo;
- ISC "Leopardi" Sarnano sedi di Sarnano, Gualdo, Penna San Giovanni, Monte San Martino;
- ISC "Lucatelli" Tolentino;
- ISC "Don Bosco" Tolentino.

Per le scuole di II grado:

- IS "Filelfo" di Tolentino (Licei Classico, Scientifico, Coreutico, ITE);
- IPSIA "E. Rosa" sede di Tolentino;
- IS "Gentili" sedi di San Ginesio (Liceo Socio-psicopedagogico e Linguistico) e Sarnano (Liceo Scientifico).

Sede di riferimento:

Per le scuole di I grado:

Le scuole possono contattare l'Ufficio Prevenzione al numero fisso 0733/434861 o cell. 3421485909 o scrivendo una mail a prevenzionedipendenze@pars.it, oppure all'Ambito.

Per le scuole di II grado:

Le scuole possono contattare i numeri 0733960845 o 800985665 o scrivendo una mail a glatad@glatad.org oppure l'Ambito.

Per alunni e genitori: contattando l'insegnante referente dell'Istituto e richiedendo appuntamento.

GRUPPO AMA PER AI GIOCATORI D'AZZARDO E AI LORO FAMILIARI

A chi è destinato:

Ai singoli e alle famiglie residenti nel territorio.

Modalità di accesso:

È un servizio gratuito per tutto il territorio, rivolto ai giocatori d'azzardo e ai loro familiari, il cui accesso ai gruppi di mutuo aiuto sull'azzardo può avvenire in modo anonimo.

Descrizione della prestazione:

I gruppi di auto-mutuo-aiuto sono composti da persone con difficoltà legate al gioco d'azzardo patologico e ai loro familiari. Gli incontri si svolgono settimanalmente con lo scopo di cambiare il loro stile di vita, il comportamento rispetto al gioco d'azzardo, migliorare e riscoprire la fiducia in sé stessi e con i familiari molto spesso compressa, e ricominciare a stare meglio con sé stessi e con gli altri. Inoltre il gruppo può offrire supporto, incoraggiamento, informazione e strategie per fronteggiare le difficoltà attraverso la condivisione delle esperienze realizzando un percorso auto



terapico. Con l'approfondimento degli aspetti concreti legati alla dipendenza e lavorare sulle dinamiche familiari è possibile costruire un piano di rientro economico, affrontare possibili ricadute e capire i meccanismi psicologici dell'azzardo.

Sede di riferimento:

- GRUPPO AUTO MUTUO AIUTO, email: info@amamacerata.it, Tel 349/8264230
- Unione Montana – Ufficio Servizi Sociali

AREA POVERTÀ

PROMOZIONE, SERVIZI, CONTRIBUTI E INTERVENTI DI PRESA IN CARICO LEGGERA.

UFFICIO DI PROMOZIONE SOCIALE – UPS

A chi si rivolge:

Ai singoli e alle famiglie residenti o dimoranti nel territorio dell'Ambito.

Modalità di accesso:

L'accesso è diretto. Lo sportello di promozione sociale è presenti all'interno dei comuni dell'Unione Montana.

Descrizione del servizio:

Definito dalla legge 328/2000 come “*servizio essenziale*”, svolge le seguenti funzioni:

- Accoglienza - “Ascolto”
L'UPS accoglie e ascolta tutti coloro che si rivolgono al servizio per segnalare e trovare informazioni ai loro bisogni. L'utenza può inoltre comunicare le mancanze ed inadempienze che ritiene opportune e dare suggerimenti o fare proposte.
- Informazione e Consulenza
L'UPS rappresenta un punto di riferimento in cui poter trovare informazioni e consulenza ricevendo supporto nella risoluzione alle problematiche esposte. Vengono fornite le varie modulistiche necessaria per poter accedere ai servizi ed interventi del territorio.
- Orientamento – Accompagnamento
Lo sportello fornisce informazioni utili, adeguate e quanto più dettagliate all'utenza affinché questa non si senta scoraggiata dalla complessità della rete dei servizi. L'accompagnamento

garantisce un accesso più facilitato ai servizi e la continuità del processo di aiuto nel passaggio da un intervento ad un altro.

- Erogazione di alcune prestazioni di base

L'UPS eroga alcune prestazioni sociali di base previste nell'area organizzativa della promozione sociale e comunitaria. Collabora con i servizi sociali dell'Unione Montana e dei Comuni per l'attuazione dei servizi e degli interventi previsti dai piani settoriali di area.

- Promozione

L'UPS conosce, si aggiorna, valorizza e promuove tutte le risorse, gli enti, le istituzioni del territorio. Sostiene i progetti in collaborazione con le Associazioni di Volontariato e con il Terzo Settore.

Sede di riferimento:

Ufficio di Promozione Sociale- UPS:

ORARI UFFICI PROMOZIONE SOCIALE (UPS)		
Giorni	Comune	Orario servizio
Lunedì	LORO PICENO	8.00 - 11.00
Lunedì	COLMURANO	11.30 - 12.30
Lunedì	RIPE SAN GINESIO	13.00 - 14.00
Lunedì	SAN GINESIO	15.00 - 18.00
Martedì	SARNANO	8.30 - 11.30
Martedì	GUALDO	12.00 - 13.00
Mercoledì	MONTE SAN MARTINO	8.30 - 9.30
Mercoledì	PENNA SAN GIOVANNI	10.00 - 11.00
Mercoledì	SANT'ANGELO IN PONTANO	11.30 - 12.30
Giovedì	SERRAPETRONA	8.00 - 9.00
Giovedì	BELFORTE DEL CHIANTI	9.30 - 12.30
Giovedì	CESSAPALOMBO	13.00 - 14.00
Giovedì	SAN GINESIO	15.00 - 18.00
Venerdì	CAMPOROTONDO DI FIASTRONE	8.30 - 9.30
Venerdì	CALDAROLA	10.00 - 13.00
Tutti i giorni Dal lunedì al venerdì	TOLENTINO	10.30-13.30 Martedì 10.30-13.30/15.30-18.30

REDDITO DI CITTADINANZA

A chi è destinato:

A coloro che rientrano a beneficiare del contributo economico.

Modalità di accesso:

Il beneficio può essere richiesto, dopo il quinto giorno di ciascun mese:

- presso Poste Italiane;
- in modalità telematica, con il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) almeno di Livello 2, accedendo al portale www.redditicittadinanza.gov.it;
- presso i Centri autorizzati di Assistenza Fiscale presenti sul territorio (CAF).

Descrizione del servizio:

Il Reddito di Cittadinanza è una misura nazionale di contrasto alla povertà che prevede:

- contributo economico ad integrazione al reddito;
- patto per il lavoro: è associato ad un percorso di reinserimento lavorativo e sociale, di cui i beneficiari sono protagonisti sottoscrivendo un Patto per il lavoro con il Centro per l'Impiego;
- patto d'inclusione sociale: è associato ad un percorso di reinserimento lavorativo e sociale sottoscritto con i Servizi Sociali del Comune di residenza.

La sottoscrizione dei Patti è obbligatoria, pena l'esclusione dal beneficio.

Per i tenuti agli obblighi ovvero per tutti coloro che sono abili a lavoro sono obbligati a svolgere il PUC (Progetto Utile alla Collettività) presente nel proprio comune, pena l'esclusione dal beneficio.

Il Coordinatore d'Ambito per il RDC assegna i beneficiari al Case Manager dell'Ambito che è tenuto alla convocazione e alla redazione del Patto d'Inclusione sociale del beneficiario RDC. Il progetto viene predisposto con la regia dei servizi sociali del Comune, che operano in rete con gli altri servizi territoriali (es. centri per l'impiego, ASL, scuole, etc.), nonché con soggetti privati attivi nell'ambito degli interventi di contrasto alla povertà. Il progetto coinvolge tutti i componenti del nucleo familiare e prevede l'identificazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei sostegni di cui il nucleo necessita, degli impegni da parte dei componenti il nucleo a svolgere specifiche attività (es. attivazione lavorativa, frequenza scolastica, tutela della salute, etc.) e degli attori identificati.

Il responsabile dei Progetti Utili alla Collettività ha compito di contattare i Comuni dell'Ambito per la redazione dei PUC che la comunità necessita, apre la copertura assicurativa del beneficiario, visiona e custodisce i registri presenza.

Con la nuova Legge di Bilancio 2022, Il beneficio è concesso per un periodo massimo di 7 mesi, trascorsi i quali non può essere rinnovato. La misura RDC decadrà dal 01/01/2024.

Sedi di riferimento:

- Comune di Residenza
- Unione Montana – Ufficio dei Servizi Sociali
- Comune di Tolentino – Ufficio Servizi Sociali
- Ufficio di Promozione Sociale- UPS

TUTORAGGIO INCLUSIONE SOCIALE E LAVORATIVA

A chi è destinato:

A persone che si trovano in una condizione di disagio e povertà di età compresa tra i 18 e i 64 anni in carico al Servizio Sociale Professionale.

Modalità di accesso:

Su proposta dall'Assistente Sociale dell'UPS e da parte del Comune di residenza. Accedono in via principale le persone prese in carico dal Servizio sociale professionale.

Descrizione del servizio:

Il progetto è finanziato dal POR Marche FSE 2014-2020 Asse II – Priorità di investimento 9.1 – Risultato atteso 9.2 – Tipologia di azione 9.1.D e prevede la realizzazione dei tirocini di inclusione sociale di cui alla DGR 593/2018.

Questa tipologia di tirocini ha la finalità di favorire l'inclusione sociale, l'autonomia, incoraggiare l'autodeterminazione dei soggetti, delle loro abilità e potenzialità e l'inserimento lavorativo laddove possibile. Il Tutor d'Ambito consente di rendere più fruibili la opportunità presenti sul territorio, creando contatti diretti tra soggetti ospitanti e tirocinanti, favorendo l'ampliamento della rete sociale della persona al fine di incrementare occasioni di inserimento/reinserimento socio-lavorativo e agevolare l'acquisizione delle competenze tecnico-professionali e socio-relazionali in favore di individui fragili in carico al Servizio Sociale Professionale.

Il tutor d'Ambito affianca il tirocinante nelle fasi di avvio, monitoraggio, e durante il percorso di inclusione sociale redigendo un progetto personalizzato" per ciascun tirocinante, da sottoscrivere da parte dei soggetti coinvolti nell'esperienza di tirocinio (tirocinante, soggetto promotore, soggetto ospitante, ente che ha in carico la persona). Il soggetto ospitante dovrà nominare un tutor aziendale, in possesso delle esperienze e competenze professionali adeguate mentre il soggetto che ha in carico il tirocinante individua l'Assistente Sociale dell'UPS come Case Manager. Ai tirocinanti dovrà essere corrisposta un'indennità per la partecipazione al superamento della soglia del 75% delle presenze mensili stabilite dal progetto personalizzato, il cui compenso viene stabilito dalla Regione Marche.

La durata massima dei tirocini finalizzati all'inclusione sociale è di 12 mesi, eventualmente prorogabile.

Sede di riferimento:

- Ufficio di Promozione Sociale
- Unione Montana - Ufficio Servizi Sociali;
- Comune di Tolentino

TAVOLO POVERTÀ COMUNALE – COMMISSIONE POVERTÀ'

A chi è destinato:

Famiglie e singoli residenti in condizioni di disagio socio-economico-lavorativo.

Modalità di accesso:

L'accesso al servizio può avvenire per segnalazione ad opera dei Servizi Sociali o da parte delle Associazioni o Enti Ecclesiali che compongono il Tavolo Povertà.

Descrizione del servizio:

Il Protocollo d'Intesa sottoscritto nel 2015 per il Comune dei Tolentino e nel 2017 (visionabile sul sito www.ats16.it) per i restanti comuni dell'Ambito è nato per ridurre il rischio di povertà, di esclusione sociale e di nuove precarietà. Questa modalità d'intervento permette una presa in carico integrata tra pubblico e privato sociale e il passaggio da forme di assistenza/beneficienza a forme di attivazione del beneficiario nella risoluzione del problema accompagnandolo nell'acquisizione delle proprie autonomie.

Alla Commissione Povertà spetta è l'organo valutativo e spetta ad essa il compito di elaborare una presa in carico di casi complessi definiti "prioritari" attraverso l'elaborazione del c.d. Piano Intervento Individualizzato (PII) che mira alla valorizzazione e responsabilizzazione del beneficiario e della sua famiglia attraverso una serie d'interventi ed impegni reciproci che richiedono l'accettazione con la sottoscrizione da parte del beneficiario di un "patto" vincolante a pena di decadenza del sostegno concesso. Con tale "patto", il beneficiario, si impegna a realizzare le azioni definite nel PII (Es. l'attivazione di servizi socialmente utili e di prossimità, ecc.).

Ai partecipanti spetta il compito di:

- Definire il percorso, le modalità e le prassi operative, i ruoli, i vincoli e gli impegni reciproci dei vari attori partecipanti;
- Avviare il processo di messa in rete degli interventi di contrasto alla povertà verso un'azione più sinergica ed incisiva del Sistema integrato degli interventi e servizi sociali dell'ATS XVI è più in generale con i servizi pubblici territoriali del Lavoro, Formazione e Enti del Terzo settore;
- Avviare percorsi operativi orientati al graduale passaggio da azioni di semplice assistenza e/o beneficenza verso la "presa in carico integrata" di soggetti in situazione di povertà estrema ed esclusione sociale;
- Elaborare un progetto individualizzato e di accompagnamento per possibili inserimenti lavorativi a favore di persone in situazione di povertà o esclusione sociale coinvolgendo anche le istituzioni competenti ed i vari servizi sperimentati nell'ultima progettazione sociale quali il "tutoraggio dell'inclusione lavorativa": in prospettiva futura realizzare un "punto unico di accesso" volto ad attivare nuove modalità operative.

Sede del Servizio:

- Comune di Tolentino
- Unione Montana – Ufficio Servizio Sociali

SPESA SOLIDALE "LA SORGENTE"

A chi è destinato:

Rivolto a persone con disagio economico.

Modalità di accesso:

Tutti coloro che sono interessati ad usufruire del servizio “spesa solidale” devono fare esplicita richiesta compilando la modulistica presente in tutti i Front Office, allegando alla richiesta modello ISEE completo, stato di famiglia autocertificato e un documento di identità valido. Dopo aver verificato ed accettato la domanda per accedere al servizio, la Commissione eroga al soggetto beneficiario (singolo o nucleo familiare) un’apposita Card contenente dei punti, simile ad una carta di credito a scalare, che consentirà loro di accedere all’Emporio per il ritiro dei generi di prima necessità. I punti vengono concessi rispetto ai parametri ISEE e alla composizione del nucleo familiare.

Descrizione del servizio:

È il primo “Emporio della solidarietà” presente nell’area montana, dove le singole persone e i nuclei familiari, che si trovano in temporanea difficoltà e disagio e che non riescono a sopperire alle loro primarie necessità, possono trovare una risposta concreta alle loro richieste attraverso la possibilità di fare la spesa gratuitamente, ma allo stesso tempo si può donare merce o fare del volontariato, ricambiando ciò che si prende con attività all’interno della struttura. Questo spazio ha una funzione educativa, che risponde al nostro obiettivo di passare da un sostegno assistenziale ad un accompagnamento verso l’autonomia e il mondo del lavoro. Per tali motivi gli interventi sono offerti per un periodo di tempo limitato e con l’obiettivo generale di rendere tali persone maggiormente autonome ed integrate.

Sede del Servizio:

- Centro Polifunzionale LA SORGENTE di San Ginesio, Via Colle San Giovanni n.13 e Tolentino, Via Nazionale n.18.

Sede di riferimento:

- Ufficio di Promozione Sociale
- Unione Montana – Ufficio Servizi Sociali
- Comune di Tolentino

TAXI SOCIALE

A chi è destinato:

È destinato a tutti i residenti del territorio dell’Unione Montana in condizioni di particolare bisogno e disagio.



Modalità di accesso:

Coloro che vogliono usufruire del servizio debbono effettuare l'iscrizione gratuita tramite apposito modulo disponibile presso l'Unione Montana dei Monti Azzurri e gli UPS.

Descrizione del servizio:

Il trasporto è nato per garantire il superamento di particolari difficoltà nell'accesso ai tradizionali mezzi di trasporto pubblico in considerazione dell'ubicazione geografica dei Comuni del nostro territorio, della presenza di una popolazione dislocata in varie frazioni ed abitazioni isolate e lontane dai centri abitati, distanti dai punti di fermata dell'autobus e dall'assenza di un servizio di trasporto urbano giornaliero.

Il servizio di trasporto viene effettuato nei giorni feriali dal lunedì al venerdì mattina e pomeriggio. I beneficiari debbono prenotare il servizio attraverso il numero dedicato, reperibile sul sito dell'Ambito (www.ats16.it) e partecipare alla spesa attraverso il pagamento di un bollettino postale. Il costo è commisurato alle fasce chilometriche.

Sedi di riferimento:

- Unione Montana - Ufficio Servizi Sociali
- Ufficio di Promozione Sociale

AREA POLITICHE GIOVANILI

PROMOZIONE, SERVIZI, CONTRIBUTI E INTERVENTI DI PRESA IN CARICO LEGGERA.

UFFICIO DI PROMOZIONE SOCIALE – UPS

A chi si rivolge:

Ai singoli e alle famiglie residenti o dimoranti nel territorio dell'Ambito.

Modalità di accesso:

L'accesso è diretto. Lo sportello di promozione sociale è presenti all'interno dei comuni dell'Unione Montana.

Descrizione del servizio:

Definito dalla legge 328/2000 come “*servizio essenziale*”, svolge le seguenti funzioni:

- Accoglienza - “Ascolto”
L'UPS accoglie e ascolta tutti coloro che si rivolgono al servizio per segnalare e trovare informazioni ai loro bisogni. L'utenza può inoltre comunicare le mancanze ed inadempienze che ritiene opportune e dare suggerimenti o fare proposte.
- Informazione e Consulenza
L'UPS rappresenta un punto di riferimento in cui poter trovare informazioni e consulenza ricevendo supporto nella risoluzione alle problematiche esposte. Vengono fornite le varie modulistiche necessaria per poter accedere ai servizi ed interventi del territorio.
- Orientamento – Accompagnamento
Lo sportello fornisce informazioni utili, adeguate e quanto più dettagliate all'utenza affinché questa non si senta scoraggiata dalla complessità della rete dei servizi. L'accompagnamento garantisce un accesso più facilitato ai servizi e la continuità del processo di aiuto nel passaggio da un intervento ad un altro.

- Erogazione di alcune prestazioni di base

L'UPS eroga alcune prestazioni sociali di base previste nell'area organizzativa della promozione sociale e comunitaria. Collabora con i servizi sociali dell'Unione Montana e dei Comuni per l'attuazione dei servizi e degli interventi previsti dai piani settoriali di area.

- Promozione

L'UPS conosce, si aggiorna, valorizza e promuove tutte le risorse, gli enti, le istituzioni del territorio. Sostiene i progetti in collaborazione con le Associazioni di Volontariato e con il Terzo Settore.

Sede di riferimento:

Ufficio di Promozione Sociale- UPS:

ORARI UFFICI PROMOZIONE SOCIALE (UPS)		
Giorni	Comune	Orario servizio
Lunedì	LORO PICENO	8.00 - 11.00
Lunedì	COLMURANO	11.30 - 12.30
Lunedì	RIPE SAN GINESIO	13.00 - 14.00
Lunedì	SAN GINESIO	15.00 - 18.00
Martedì	SARNANO	8.30 - 11.30
Martedì	GUALDO	12.00 - 13.00
Mercoledì	MONTE SAN MARTINO	8.30 - 9.30
Mercoledì	PENNA SAN GIOVANNI	10.00 - 11.00
Mercoledì	SANT'ANGELO IN PONTANO	11.30 - 12.30
Giovedì	SERRAPETRONA	8.00 - 9.00
Giovedì	BELFORTE DEL CHIANTI	9.30 - 12.30
Giovedì	CESSAPALOMBO	13.00 - 14.00
Giovedì	SAN GINESIO	15.00 - 18.00
Venerdì	CAMPOROTONDO DI FIATRONE	8.30 - 9.30
Venerdì	CALDAROLA	10.00 - 13.00
Tutti i giorni	TOLENTINO	10.30-13.30
Dal lunedì al venerdì		Martedì
		10.30-13.30/15.30-18.30

SERVIZIO CIVILE

A chi è destinato:

Ai giovani dai 18 ai 29 anni.

Modalità di accesso

È possibile presentare domanda di servizio civile in occasione della pubblicazione di un Avviso di selezione da parte degli enti interessati, per due tipologie di servizio civile:

1. SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Il Servizio Civile Universale (D.lgs. 40/2017) è un impegno spontaneamente scelto e retribuito, della durata di dodici mesi e un impegno di 25 ore settimanali, per i giovani dai 18 ai 29 anni (non compiuti) intenzionati ad arricchirsi, formandosi. Un'opportunità per crescere, sviluppando una propria coscienza civica attraverso diversi tipi di attività: sociali, culturali, educative. In Italia e/o all'estero. L'esperienza del Servizio Civile rappresenta una risorsa sia per le ragazze e i ragazzi volontari, sia per l'intera comunità. È riconosciuto un trattamento economico di € 439,50 mensili.

2. SERVIZIO CIVILE REGIONALE

Il servizio civile regionale è stato istituito dalla Regione Marche con legge regionale n. 15 del 23 febbraio 2005 per:

- promuovere le politiche giovanili, quale occasione di sviluppo sociale e di incontro fra i bisogni espressi dalla popolazione e le potenzialità di risposta fornite dal territorio, anche tramite il sostegno di azioni di soggetti pubblici e privati;
- promuovere il senso di appartenenza dei giovani alla comunità locale, nazionale, europea e mondiale, in particolare sensibilizzandoli verso le politiche di cooperazione internazionale e sostegno allo sviluppo dei popoli;
- favorire la formazione professionale dei giovani, dotandoli di nuove professionalità e nuova consapevolezza delle dinamiche sociali e culturali;
- promuovere nei giovani le forme di partecipazione sociale e di educazione alla cittadinanza attiva, attraverso lo svolgimento di attività di solidarietà sociale;
- sviluppare le politiche sociali per contrastare le forme di emarginazione, in particolare quelle dei giovani e delle fasce più deboli della popolazione;

- promuovere le politiche di educazione e costruzione della pace, in particolare educando alla soluzione non violenta dei conflitti;
- affermare le differenze culturali, etniche e religiose quali occasioni di incontro, di crescita e condivisione sociale;
- valorizzare il terzo settore e le forme di economia sociale;
contribuire alla salvaguardia e alla maggiore fruibilità del patrimonio ambientale, forestale, storico-artistico, culturale.

Possono svolgere SCR tutti i cittadini italiani che hanno dimora nel territorio marchigiano, nonché i cittadini di altri Paesi e gli apolidi che, alla data di presentazione della domanda, abbiano compiuto il diciottesimo anno di età e non compiuto il ventinovesimo anno di età (28 anni e 364 giorni), a condizione che siano residenti in un comune compreso nel territorio regionale.

Sede della struttura:

il Servizio Civile verrà svolto all'interno della sede dell'unione Montana dei Monti Azzurri di San Ginesio.

Sede di riferimento:

- Unione Montana di San Severino Marche, in quanto Ente Capofila del progetto: tel. 0733/637245 int.2 - staffats17@umpotenzaesino.it;

INFORMAGIOVANI

A chi è destinato:

Giovani nella fascia di età 18 – 29 anni.

Modalità di accesso:

Accesso diretto da parte dei giovani durante gli orari di apertura del servizio.

Descrizione del servizio:

L'Informagiovani è un servizio che fornisce le informazioni utili per potersi orientare nei vari settori di interesse: il lavoro, il tempo libero, le attività ricreative e culturali, lo sport, gli scambi internazionali, le vacanze, il volontariato, ecc.



Il servizio offre anche l'opportunità di un coinvolgimento attivo dei giovani nella vita comunitaria anche attraverso la promozione e il sostegno di iniziative e attività nelle quali possano esserne i protagonisti. Nello specifico tale realtà ha come obiettivo prioritario quello di facilitare il rapporto tra i giovani e il territorio, in particolare con le attività culturali, i servizi istituzionali, il mondo della Scuola e del lavoro, le attività ricreative e sportive.

Sede della struttura:

- Tolentino, via Nazionale, tel. 0733 974798
Orario: lunedì, mercoledì, venerdì e sabato, dalle 16.00 alle 19.00

Sede di riferimento:

- Comune di Tolentino – Ufficio Servizi Sociali
- Sportello Informagiovani – Tolentino
- Ufficio di Promozione Sociale

PROGETTO “FABRICA CITY”

A chi è destinato:

I beneficiari del progetto sono i giovani compresi nella fascia di età 16-29 anni, gli artigiani e gli agricoltori residenti nel territorio dell'Unione Montana.

Modalità di accesso:

La richiesta può essere effettuata direttamente presso gli Uffici di Promozione Sociale.

Descrizione del servizio:

L'Ambito in collaborazione con “CiSEI” Centro Sperimentale Interculturale, Circolo Culturale “Tullio Colsalvatico”, Comune di Tolentino, intende realizzare un progetto che intende realizzare uno spazio denominato “Fabrica city” che vada a stimolare le relazioni e la propensione alla cooperazione andando a generare o ri-generare nuovi percorsi di sviluppo locale e di occupazione di luoghi, all'interno del tessuto urbano non sfruttati dove le relazioni acquistano un primato, attraverso il protagonismo di giovani, artigiani e agricoltori.

Il progetto intende valorizzare il territorio attraverso:

- Iniziative educative e ricreative di formazione volte a trasferire ai giovani conoscenze riguardanti i vecchi mestieri attraverso l'artigianato artistico;
- Educare la comunità attraverso la bellezza generativa ed educativa delle antiche attività artigianali;
- Promuovere l'incontro con le imprese locali e con le scuole del territorio per accompagnare i giovani verso la conoscenza dei vecchi mestieri e della sostenibilità ambientale e sull'alimentazione.
- Riqualificazione e recupero dei luoghi urbanizzati non sfruttati per far rivivere il centro storico e per ed educare alla bellezza del territorio.

Affinché possano essere raggiunti tali obiettivi, si intende mettere in atto delle azioni quali:

- Creazione dello sportello informativo e di orientamento per le aziende;
- Percorsi di formazione e orientamento per la trasmissione del saper fare artigianale ai giovani di età compresa tra i 11 e i 29 anni, in particolar modo per i giovani a rischio di abbandono scolastico, così da accompagnarli nella realizzazione di prodotti d'eccellenza;
- L'apertura di un luogo denominato *Repair-café* come simbolo di economia circolare e spazio in cui incontrarsi per parlare di ecologia e di recupero di oggetti che possono trovare nuova vita utilizzando le proprie *capabilities*¹ o l'aiuto di esperti;
- Osservatorio del territorio e recupero delle aree urbanizzate/Urban Center: creazione di una Teca reale e virtuale ossia una scatola in cui si custodiscono oggetti, luogo in cui ogni cittadino può consultare aiutandolo a relazionarsi con il territorio;
- Percorsi formativi nelle scuole, per i ragazzi di età compresa tra 6/18 anni, tramite giochi partecipati, percorsi in città e la presenza di guide turistiche volti a rianimare la stessa, laboratori educativi e creativi, corsi di formazione culinaria e incontri di sensibilizzazione sul tema della sostenibilità ambientale e sull'alimentazione;
- Incontri e confronti, sviluppando percorsi di orientamento, valorizzazione, organizzazione e promozione di modelli di sviluppo sostenibili giusti, improntati alla sobrietà e alla cooperazione, per una ecologia della natura e una nuova ecologia sociale sia a livello locale che globale;
- Ampliare e potenziare del Mercato contadino presente a Tolentino aprendolo più giorni a settimana e trasferendolo all'interno del luogo denominato "Fabbrica city".

Sede di riferimento:

- Ufficio di Promozione Sociale
- Unione Montana – Ufficio Servizi Sociali

¹ Capacità è un concetto legato all'economia del benessere che si riferisce all'abilità delle persone di fare o di essere quello che desiderano di essere.

LINK! – PERCORSO FORMAZIONE NEET

A chi si rivolge:

Ai giovani che non studiano, non hanno un lavoro e non sono impegnati in percorsi formativi, definiti NEET.

Modalità di accesso:

Su invio e proposta del Servizio Sociale professionale.

Descrizione del servizio:

L'Ambito, Unione Montana dei Monti Azzurri di San Ginesio, è uno dei 123 Comuni di Italia che ha aderito al progetto "LiNK! – Percorso Formazione Neet", il percorso formativo per i Comuni italiani che vogliono sviluppare progettualità e azioni innovative dedicate al target NEET e che vede la presenza di Anci, Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale. Il percorso formativo si articola in 12 incontri on line, 3 in presenza, per complessive 64 ore di lezione. Duplici sono le modalità di partecipazione: accanto a quella tradizionale in presenza presso il Centro Congressi Cavour di Roma è stata organizzata la modalità on line attraverso la piattaforma WeSchool. Il percorso di formazione per gli operatori, terminato lo scorso 19 dicembre 2022, è suddiviso in tre moduli: Il primo per capire il contesto di partenza, studiare il fenomeno Neet ed impostare il quadro strategico anche grazie ad un incontro di approfondimento sullo strumento Garanzia Giovani ed un'analisi dei risultati ottenuti e delle criticità riscontrate; il secondo modulo punta a definire priorità e ideare un gruppo di iniziative e reti, organizzando un laboratorio di ideazione e di iniziative mirate al recupero dei NEET con interventi di presentazione di esperienze rilevanti a livello nazionale. Infine, nell'ultimo modulo si è cercato di Costruire la proposta progettuale e partner più adatti per realizzarla, attraverso un dialogo per coinvolgere le Organizzazioni del Terzo Settore, le Fondazioni bancarie e i rappresentanti delle Regioni più attive in merito alla costruzione di Politiche Giovanili.

Sede di riferimento:

- Unione Montana – Ufficio Servizi Sociali

AREA IMMIGRAZIONE

PROMOZIONE, SERVIZI, CONTRIBUTI E INTERVENTI DI PRESA IN CARICO LEGGERA.

UFFICIO DI PROMOZIONE SOCIALE – UPS

A chi si rivolge:

Ai singoli e alle famiglie residenti o dimoranti nel territorio dell'Ambito.

Modalità di accesso:

L'accesso è diretto. Lo sportello di promozione sociale è presenti all'interno dei comuni dell'Unione Montana.

Descrizione del servizio:

Definito dalla legge 328/2000 come “*servizio essenziale*”, svolge le seguenti funzioni:

- Accoglienza - “Ascolto”
L'UPS accoglie e ascolta tutti coloro che si rivolgono al servizio per segnalare e trovare informazioni ai loro bisogni. L'utenza può inoltre comunicare le mancanze ed inadempienze che ritiene opportune e dare suggerimenti o fare proposte.
- Informazione e Consulenza
L'UPS rappresenta un punto di riferimento in cui poter trovare informazioni e consulenza ricevendo supporto nella risoluzione alle problematiche esposte. Vengono fornite le varie modulistiche necessaria per poter accedere ai servizi ed interventi del territorio.
- Orientamento – Accompagnamento
Lo sportello fornisce informazioni utili, adeguate e quanto più dettagliate all'utenza affinché questa non si senta scoraggiata dalla complessità della rete dei servizi. L'accompagnamento garantisce un accesso più facilitato ai servizi e la continuità del processo di aiuto nel passaggio da un intervento ad un altro.
- Erogazione di alcune prestazioni di base

L'UPS eroga alcune prestazioni sociali di base previste nell'area organizzativa della promozione sociale e comunitaria. Collabora con i servizi sociali dell'Unione Montana e dei Comuni per l'attuazione dei servizi e degli interventi previsti dai piani settoriali di area.

- Promozione

L'UPS conosce, si aggiorna, valorizza e promuove tutte le risorse, gli enti, le istituzioni del territorio. Sostiene i progetti in collaborazione con le Associazioni di Volontariato e con il Terzo Settore.

Sede di riferimento:

Ufficio di Promozione Sociale- UPS:

ORARI UFFICI PROMOZIONE SOCIALE (UPS)		
Giorni	Comune	Orario servizio
Lunedì	LORO PICENO	8.00 - 11.00
Lunedì	COLMURANO	11.30 - 12.30
Lunedì	RIPE SAN GINESIO	13.00 - 14.00
Lunedì	SAN GINESIO	15.00 - 18.00
Martedì	SARNANO	8.30 - 11.30
Martedì	GUALDO	12.00 - 13.00
Mercoledì	MONTE SAN MARTINO	8.30 - 9.30
Mercoledì	PENNA SAN GIOVANNI	10.00 - 11.00
Mercoledì	SANT'ANGELO IN PONTANO	11.30 - 12.30
Giovedì	SERRAPETRONA	8.00 - 9.00
Giovedì	BELFORTE DEL CHIANTI	9.30 - 12.30
Giovedì	CESSAPALOMBO	13.00 - 14.00
Giovedì	SAN GINESIO	15.00 - 18.00
Venerdì	CAMPOROTONDO DI FIASTRONE	8.30 - 9.30
Venerdì	CALDAROLA	10.00 - 13.00
Tutti i giorni		10.30-13.30
Dal lunedì al venerdì	TOLENTINO	Martedì 10.30-13.30/15.30-18.30

SERVIZIO DI MEDIAZIONE LINGUISTICO – CULTURALE

A chi è destinato:

Soggetti e famiglie immigrate residenti o dimoranti nel territorio.

Modalità di accesso:

L'intervento è gratuito e generalmente viene richiesto dall'assistente sociale di riferimento o su segnalazione della Scuola, Asur, ecc. previa valutazione della richiesta da parte di dell'assistente sociale referente del servizio e del caso.

Descrizione della prestazione:

Il servizio di mediazione linguistico – culturale è uno strumento operativo a disposizione dei servizi per affrontare e gestire le difficoltà linguistiche e culturali che possono riscontrare nella relazione tra operatore e utente straniero

Sedi di riferimento:

- Comune di residenza
- Ufficio di Promozione Sociale
- Unione Montana - Ufficio Servizi Sociali
- Comune Tolentino – Ufficio Servizi Sociali

PIANO REGIONALE INTEGRAZIONE MIGRANTI MARCHE (PRIMM)

A chi è destinato:

Ai cittadini di paesi terzi regolarmente presenti in Italia e residente nel territorio.

Modalità di accesso:

A base volontaria presso lo sportello PUA.

Descrizione della prestazione:

L'obiettivo principale del progetto è quello di innovare e rafforzare i modelli di governance regionale, coinvolgendo non soltanto il livello istituzionale, ma anche la più vasta rete di relazioni e



di attori del territorio, generando capitale sociale e sviluppando sinergie reciproche. In questa prospettiva, le finalità del progetto vanno perseguite attraverso quattro azioni:

1. Qualificazione del sistema scolastico in contesti multiculturali, anche attraverso azioni di contrasto alla dispersione scolastica;
2. Promozione dell'accesso ai servizi per l'integrazione;
3. Servizi di informazione qualificata, attraverso canali regionali e territoriali di comunicazione;
4. Promozione della partecipazione attiva dei migranti alla vita economica, sociale e culturale, anche attraverso la valorizzazione delle associazioni.

L'Ambito è partner regionale per l'azione 2 "Promozione dell'accesso ai servizi per l'integrazione" con l'obiettivo di facilitare e qualificare i percorsi di integrazione dei cittadini stranieri attraverso l'organizzazione di un sistema integrato di servizi territoriali.

Sedi del servizio:

Presso la sede del Centro Polifunzionale LA SORGENTE è attivo lo sportello PUA (punto unico di accesso) rivolto ai cittadini di paesi terzi regolarmente presenti in Italia.

Sedi di riferimento:

- Ufficio di Promozione Sociale
- Unione Montana - Ufficio Servizi Sociali
- Comune Tolentino – Ufficio Servizi Sociali